IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 192. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 14 Luglio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Periodico Politico Quotidiano

Fondato in Roma nel 1872.

ABBONAMENTO SPECIALE
dal 15 Luglio al 31 Dicembre 1901

È una condizione veramente eccezionale quella che offriamo al pubblico con questo abbonamento speciale, con diritto al premio che fu dato agli abbonati annuali.

Orologio dorato.

Il favore speciale che ha incontrato il premio dell'orologio agli associati del *Popolo Romano*, indiscutibilmente più vantaggioso di quanti ne furono dati dagli altri giornali in Italia e all'estero, per la semplice ragione che costa molto di più, ci ha obbligato ad aumentare le prime ordinazioni e così ne abbiamo ancora una piccola partita disponibile.

Questi orologi, costruiti appositamente per noi dall'artista, cav. Pansini, ha una macchina costruita specialmente su misura da un dello più rinomate fabbriche svizzere e ha una decorazione artistica, in rende un oggetto più che comodo necessario, piacevole ingombro per la leggerezza a qualunque parete di gabinetto, salotto sala da pranzo, magazzino, se anche la parete è temporaria.

L'orologio viene spedito, franco di porto al domicilio degli associati.

Quest'associazione speciale è stata fissata in

LIRE 11

Tenuto conto del prezzo da noi pagato e del trasporto i nuovi associati vedranno a spendere 3 lire per ricevere il « Popolo Romano » in abbonamento dal 15 luglio fino alla fine dell'anno.

Il nuovo romanzo

Essendo cominciato da pochi giorni nelle appendici il nuovo interessante romanzo — **Rapito** — gli associati nuovi per non rischiare, senza aumento di spesa, i numeri arretrati contenenti il nuovo romanzo.

Per tutti gli associati

In vista della stagione, avvertiamo **tutti** gli associati che essi non ne far mutare, senza la minima spesa, quante volte credano, il loro indirizzo.

Basta inviare all'Amministrazione in busta aperta una fascetta del giornale con la correzione, che der essere chiara, del nuovo indirizzo.

Abbonamenti senza premio

Tutti coloro che desiderano prendere l'abbonamento dal 15 luglio al 31 dic. 1901, senza il premio dell'orologio, devono inviare all'Amministrazione

LIRE 8

Essi avranno diritto ai numeri arretrati col nuovo romanzo senza ulteriore spesa.

Abbonamenti frazionati

Per comodità dei lettori abituali di Roma o di altre città che si recano fuori di residenza durante l'estate abbiamo stabilito degli abbonamenti **frazionati a giorno.**

Basta calcolare in ragione di **5 centesimi al** giorno l'abbonamento, inviando non a una corrispondente — anche in francobolli — pel numero di giorni, in cui il lettore desidera ricevere il giornale.

Si raccomanda la massima precisione d'indirizzo.

La Settimana all'estero

Dopo il ricevimento della missione marocchina a Londra ed a Berlino, appare sempre più chiaro che scopo principale della missione è la conclusione di convenzioni commerciali, dalle quali è caduta qualsiasi concessione speciale pei rispettivi Stati.

A questo punto siamo i giornali francesi più autorevoli la conclusione di queste convenzioni suona la nota di irritante per la Francia, anzi non può che avere conseguenze favorevoli per lo sviluppo del commercio francese nel Sudanese, sia per la posizione geografica della Francia rispetto al Marocco, sia perchè anch'essa potrà ora concludere con queste o convenzione regolare.

Non vi è dunque alcun motivo di nuovi attriti tra le potenze per la questione del Marocco, ed è sempre più probabile che esse si accordino sui mezzi di tutelare la sicurezza interna e sulle coste, senza della quale non è possibile che il commercio prosperi e si svolga in condizioni tranquille.

×

Da Pechino si annunciano che le trattative tra i rappresentanti delle potenze a Pechino tendono ora a cercare il modo più adatto per garantire il regolare funzionamento dei cespiti di entrata della Cina addetti al pagamento dell'indennità di guerra.

Di tali cespiti, quello che presenta le maggiori difficoltà riguarda la percezione della imposta sul sale, poichè si tratta di evitare qualunque protesta di una introduzione delle potenze nelle questioni fiscali della Cina.

Da questo punto sono necessari — secondo il parere di alcuni Gabinetti — dei provvedimenti ufficiali.

Da fonte diplomatica autorevole si afferma che è imminente un accordo tra le potenze anche su quel punto ancora pendente del complesso delle questioni che si connettono colla vertenza dell'indennità.

×

Londra sorge è stata distribuito al Parlamento inglese un nuovo Libro Azzurro sulle trattative tra il generale Kitchener e Botha per la pace. I documenti in questo Libro sono numerosi, essendo già note le condizioni proposte sino dallo scorso febbraio da Kitchener e non accettate da Botha e che riflettono l'armistizio per gli autori dei fatti commessi dai boeri nell'Orange e nel Transvaal durante la guerra; il pareggiamento della lingua olandese all'inglese nelle scuole e nei tribunali, ed il rifiuto del Governo di Londra di assumere la responsabilità dei debiti contratti dall'amministrazione delle due Repubbliche.

Una protesta di De Wet, in data del 1° aprile, dice essere inutile trattare su singole questioni, poichè i boeri sono decisi a lottare sino agli estremi per la loro indipendenza.

In questo secondo le quali lord Kitchener avrebbe chiesto nuovi rinforzi, sono infondate. Le truppe partite dall'Inghilterra pel Capo, sono destinate puramente a sostituire quelle che rimpatriano; saranno la cavalleria sarà leggiermente rinforzata.

Martedì scorso fu tenuta al *Reform Club* di Londra la riunione dei liberali che, dopo l'atteggiamento preso dal gruppo Asquith, doveva essere decisiva per l'unità di quel partito.

Sir H. Campbell Bannermann ha avuto un voto di fiducia all'unanimità, dopo essersi però dichiarato favorevole alla continuazione della guerra contro i Boeri.

Questo è il punto essenziale delle due dichiarazioni e soltanto a tale patto, fu possibile evitare una scissura completa tra i liberali. Bannermann si pronunciò anche per una Federazione dell'Africa australe, aderendo così al programma di Lord Salisbury.

I liberali alla Camera inglese, pur restando compatti nelle votazioni, continueranno a formare due gruppi, uno dei radicali e l'altro dei liberali imperialisti.

In Inghilterra si crede generalmente che l'accordo sia soltanto temporaneo, e che e prima o dopo, nuovi dissidi siano inevitabili.

×

Parte delle Diete dell'impero, in Austria, si sono già chiuse e le altre si accingono prossimamente, senza che in complesso l'operosità di esse, specialmente dal lato dell'adempimento dei cenditti d'indole nazionale, possa dirsi proficua.

Così ad es. alla Dieta di Praga non è stato possibile discutere in questa sessione il bilancio ed essa dovrà essere convocata di nuovo verso Natale per farlo.

Le stesse lagne esistono alla Dieta della Galizia; quella dell'Istria non potè tenere alcuna seduta per l'astensione completa della maggioranza italiana a causa della convocazione alla Dieta stessa a Capodistria, e la Dieta del Tirolo si è dovuta chiudere con decreto imperiale a motivo dell'ostruzionismo della minoranza italiana, adottato perchè il progetto di relativo all'autonomia del Trentino non figurava all'ordine del giorno dei lavori della presente sessione.

Ne deriva che se, grazie all'abilità del dott. Koerber, il governo austriaco è riuscito a superare in grave crisi politica, non altrettanto può dirsi per il sistema, qui dando in forma meno acuta ed il problema della pacificazione nazionale è ancora insoluto.

×

La nota di protesta del Vaticano contro la legge sulle Congregazioni in Francia, per quanto redatta in forma vibrata, nulla muta nè alle relazioni tra il governo francese e la Santa Sede, nè alle condizioni create dalla nuova legge alle Congregazioni religiose. La situazione interna in Francia resta quindi da questo lato completamente immutata.

L'interesse in Francia si concentra ora sulle elezioni per la rinnovazione parziale dei Consigli generali. Basate al 21 corrente e che si riguardano come una prova generale delle elezioni politiche dell'anno venturo.

Si prevede che esse assodisi la Camera aggiornata senza approvare le riforme sociali relative alla assicurazione degli operai in caso di invalidità al lavoro e via dicendo, la lotta elettorale da parte dei socialisti si impegnerà appunto su quella riforma.

Ma la vittoria del Gabinetto Waldeck-Rousseau si ritiene certa.

×

Alla vista del grandora Alessandro Michailovitch, al principe ereditario di Bulgaria, il *Telegraph*, organo del ministero della guerra, Papritkow, cerca di togliere ogni importanza politica dichiarando che si tratta puramente di un atto di cortesia. Tale però non è il parere di gior ali che interpretano le idee degli altri ministri bulgari, i quali nella visita del grandora scorgono una nuova prova della benevolenza della Czar pel principe e pel popolo bulgaro.

Più di quella visita è, ad ogni modo, caratteristico, per le relazioni tra la Russia e la Bulgaria, il fatto che il governo russo ha escluso la partecipazione di un prestito bulgaro; sicchè quel principato si troverà ora completamente alle dipendenze della Russia.

Si sa forma che nel venture settembre i Reali di Serbia si recheranno in forma ufficiale a Pietroburgo. Si ignora tuttora se a quell'epoca avrà luogo alla Corte russa que specie di convegno di alcuni principi balcanici. E' però assai che si tratti di una alleanza tra la Serbia, la Bulgaria ed il Montenegro.

Politica e Diplomazia

(S) **Buenos-Ayres**, 13. — E morto Errazuris, già Presidente della Repubblica del Cili.

Londra, 13, ore 21.20. — Telegrammi da Rio Janei o recano che D. Mello, uno dei capi della rivolta navale del 1893, arrestato recentemente perchè sospetto di aver organizzati una nuova rivolta e poi messo in libertà, presento que ca contro il presidente della Repubblica per arresto arbitrario. La Commissione parlamentare la respinse e la questione sarà sollevata alla Camera.

Parigi, 13, ore 15. — Il *Figaro* dice che il Papa si riconcilio colla Francia malgrado l'opposizione dei cardinali.

— L'ufficioso *Petit Parisien* rivendica il diritto della Francia di occupare eventualmente il Marocco.

Un'indisposizione della Regina dei Belgi

(S) **Spa**, 13. — La Regina fu colpita ieri da una sincope attribuita ad indigestione di frutti ed all'eccessivo calore.

La sincope è assolutamente senza gravità.

Il medico ordinario della Regina chiamato a Spa è già ritornato a Bruxelles.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 13. — *Camera dei Lordi.* — Il Segretario parlamentare per il Ministero del commercio, conte di Dudley, rispondendo ad analoga interrogazione, confuta l'asserzione che l'impiego di marinai esteri nella marina mercantile sia pericoloso, perchè essi non di tanto e così varie nazionalità che è inconcepibile possano costituire un pericolo unendosi.

Il programma militare

Tra i progetti, che, a nostro avviso, dovrebbero costituire il programma militare della futura Sessione legislativa, abbiamo posto in prima linea quello di reclutamento dell'esercito.

E' codesta una questione, la quale si trascina dinanzi al Parlamento dal 1892 senza che sia riuscito ai parecchi Ministri della guerra succedutisi nel frattempo di risolverla.

E' vero, bensì, che talune delle più urgenti modificazioni reclamate dalle mutate nostre condizioni sociali per l'espansione, che ebbe durante l'ultimo ventennio la emigrazione, e per la ricchezza, che l'Italia esercita in alcuni territori dell'Africa, sono divenute già un fatto compiuto con la legge del 1896. Ministro della guerra Pon. Ricotti, e con quella recente sulla emigrazione

Tuttavia restano ancora tre lute due questioni: quella delle esenzioni, che per la vigente legge — lo ricordava opportunamente l'on. Pistoja nel suo discorso del 26 maggio scorso — sono troppe e l'altra delle categorie.

Dei 200,000 inscritti leva circa, che dà annualmente la leva, sono esenti quasi la metà.

« La Francia, nota l'on. Pistoja, non ne ha affatto. Tutti gli inscritti, che nel assegnano alla 3.a categoria, in Francia fanno parte della 1.a linea e devono compiere un anno di servizio. La Germania ne ha in modo minor numero. »

Una maggior severità nella concessione dei passaggi alla 3.a categoria consentirà di aumentare il contingente della 1.a ed avrà per effetto di ringiovanire l'esercito nel piede di mobilitazione.

Ognidì per passare dall'effettivo di pace a quello di guerra occorrono dalle otto alle nove classi di leva; il che significa mobilitare in La linea nomini che toccano i 39 anni di età, hanno lasciato le bandiere da sei o sette anni, sono diventati capi di famiglia e lasciano dietro a sè numerosa figliolanza.

La Germania e la Francia mobilitano il loro esercito permanente con sole sei classi.

Difficilmente noi potremmo, per ora, arrivare a questo risultato; ma un maggiore contingente di 25 o 30 mila nomini assegnato alla 1ª categoria farebbe rigiovanire per la mobilitazione due classi e non sarebbe vantaggio piccolo, anche nei riguardi del rifornimento successivo durante la guerra.

×

La legge attuale distingue tre categorie; in realtà la seconda fu abolita di fatto, dopo il 1891, con le disposizioni annuali della leva, unica eccezione la leva sui nati nel 1876, nella quale una parte del contingente fu assegnato alla 2ª categoria.

Non è il caso di aprire ora una polemica sui vantaggi dell'uno o dell'altro sistema; ciò che preme è di rientrare nella legge, dando esistenza legale ad uno stato di fatto, che sarebbe canonos mutare dopo circa dieci anni di buona prova fatta.

I progetti di legge, che, in materia di reclutamento, avevano presentato gli onor. Pelloux (1894-1895-1896) e Mocenni (1898-1894), comprendevano speciali disposizioni per agevolare l'adempimento dell'obbligo di leva ai cittadini residenti all'estero e per regolare lo stato, nel riguardi del servizio militare, dei missionari italiani, ai quali in sostanza si concedeva con determinate cautele, diretto ad evitare le frodi la temporanea esenzione, parcggiandoli agli inscritti della 3ª categoria.

Sono due questioni, che la legge Ricotti del 1896, prima ricordata, e la legge ultima sull'emigrazione, hanno definite; poichè non basterà riprodurle tal quali nel progetto per il reclutamento, che è la loro sede naturale.

L'istituzione del servizio ausiliario, al quale dovrebbero essere destinati gli inscritti non assolutamente inabili ad ogni utile servizio militare, faceva parte del progetto Pelloux dell'ultima edizione. Potrà essere ripresa, ma per ragioni essenzialmente di ordine morale.

Una volta stabilito il caposaldo che il servizio militare personale è obbligatorio, giustizia vuole che le esenzioni non siano più fatte per condizioni di famiglia e tanto per inabilità, siano contenute nei più stretti limiti. Sotto questo aspetto si comprende e si giustifica l'istituzione del servizio ausiliario. Nei riguardi dell'esercito diventa un di più; imperocchè, di uomini a disposizione l'esercito, per la sua organizzazione, ne ha sovrabbondanza, ne avrà un numero superiore ad ogni ragionevole, presumibile bisogno di mobilitazione, dopo le restrizioni che considerazioni militari ed equità consigliano per i passaggi alla 3.a categoria.

Un'altra innovazione, egualmente di carattere morale, comprendeva il progetto del 1893, quella cioè di assegnare ad un corpo speciale gli inscritti, incorsi, prima del loro arruolamento, in alcune determinate condanne, per le quali, se non erano diventati assolutamente indegni di appartenere all'esercito, potevano facilmente diventare centro di pervese istigazioni in mezzo agli altri soldati.

Era una buona disposizione che trova già riscontro nella legislazione di altri paesi e che vorremmo inclusa nel nuovo progetto.

×

Un provvedimento, finalmente, che, a nostro parere, non dovrebbe essere messo da banda, è quello della tassa militare, che ha figurato in quasi tutti i precedenti disegni di legge. Ma dobbiamo anzi dire consigliarsi, che esso avrebbe alla Camera dei deputati: onde potrà essere, forse, miglior partito, per condurre più facilmente e più sollecitamente in porto la legge del reclutamento, stralciarlo e farne oggetto di una legge speciale.

In Cina.

(S) **Londra**, 13. — Il *Daily Mail* ha da Pechino: " Tutte le Potenze hanno approvato il progetto che assicura l'ammortamento del debito cinese, che sarà contratto per il pagamento delle indennità alle Potenze, avanti il 1934 ".

(S) **Pechino**, 13. — Il Principe Chun, capo della Missione cinese, che si reca alla Corte tedesca per presentare le scuse e le condoglianze del Governo cinese per l'assassinio del barone di Ketteler, è partita ieri per Berlino.

Il Principe Chun ed il suo seguito sbarcheranno a Genova.

Ancora dello stato della finanza

Nel c rso della breve, ma interessantissima discussione, alla quale fornì argomento alla Camera dei deputati il bilancio dell'entrata per l'esercizio 1901-902, alcuni oratori e specialmente gli onor. Rubini e Guicciardini espressero il dubbio che l'eccezionale aumento accertato nell'entrata del tezzo durante l'anno finanziario, che spirerà, non fosse interamente la conseguenza di un maggior consumo, ma trasse origine da altre cause, e, principalmente, dalla speculazione, che in occasione di voci corse di un possibile rinnovamento dei regime doganale degli zuccheri avrebbe provveduto a costituire uno *stock* di zuccheri greggi per raffinarli e metterli poi successivamente in consumo.

Dall'altro canto gli on. Branca e Ferraris Maggiorino, felicitandosi del buon andamento del bilancio, che l'on. Ferraris disse il più forte, notarono bensì delle lievi deficienze, ricordando che un programma di riforme finanziarie doveva sostituire il fatto dell'assenso del ministro e raccomandarono che alla ripresa dei lavori parlamentari, il ministro porti finanzi alla Camera un progetto concreto, che si ispiri alla formula "sgravi si aggravi no ".

L'on. ministro del Tesoro rispose alle due questioni nel termini, che e prezzo dell'opera riportare.

Zucchero - Consumo - Proventi.

Di Broglio. Ho esaminato i dati ufficiali del consumo dello zucchero dall'83 al 1898-99. Ebbene il consumo dello zucchero in questi 8 anni, nei quali si ebbero pure parecchi elementi perturbatori per aumento di tariffe ed altro, si è aggirato in media su 950 mila quintali annui. E siccome vi fu in questo periodo la mutazione dell'esercizio finanziario dal principio dell'anno solare al 1° luglio, così, tenuto conto di un semestre in meno negli otto anni, il consumo viene a ragguagliarsi in cifra un milione di quintali all'anno.

Il consumo che può ormai valutarsi verificato nell'esercizio corrente è di 963 mila quintali; il che vuol dire che mentre ci meravigliano di questo consumo ritenuto tanto straordinario, nel fatto abbiamo consumato a dieci anni di distanza e con due milioni di popolazione di più, meno meno di quello che si consumava dieci anni fa con due milioni di popolazione di meno.

E questo dato è confortato da un altro elemento che ha stratissimo rapporto con il consumo dello zucchero, ed è il consumo del caffè. Il consumo del caffè negli otto anni ai quali ho accennato, vale a dire dal 1883 al 1898-99, fu in media di 151 mila quintali; il raddio doganale dell'esercizio in corso corresponde ad un consumo di 166 mila quintali. Avremo dunque consumato nel presente esercizio qualche cosa meno di quello che il passe, con una popolazione minore di due milioni, ha consumato per 8 o 9 anni prima del 1890!

Quindi, a mio avviso, nulla di straordinario nel maggiore gettito dello zucchero, per la cui giustificazione si vorrebbe ricorrere a sospetti di frodi od altro. Ripeto invece che il maggior consumo del corrente esercizio sia una prova vera della migliorata condizione economica delle nostre popolazioni, poichè evidentemente il consumo maggiore si è svolto non già su di un aumento di prima e necessaria alimentazione, ma su consumi che possono valutarsi non necessari, e quasi di lusso.

Stato della finanza - Riforme tributarie.

Di Broglio. Con. Rubini, al quale presento i miei sinceri ringraziamenti per le cortesi parole usate a mio riguardo, ha accennato di dare al Governo alcuni suggerimenti di prudenza.

A dir vero, sino ad ora, credo che il Governo non abbia mancato a nessun dettame della più rigida finanza.

La mia vita ministeriale è breve; ma ho questo conforto: che, in quattro mesi e mezzo, nessuno è riuscito a strapparmi l'autorizzazione per una spesa straordinaria, che non fosse di assoluta necessità, ed anzi si sono formate non poche proposte di spese presentate dai nostri predecessori, apparte perchè non rivestivano il carattere di urgente bisogno.

Questi precedenti possono assicurare sul mio indirizzo avvenire.

Però, come debbo l'onore di dire in altra sede, non bisogna esagerare nè pessimismo, nè in ottimismo; e, quando sento che mi si fa l'invito d'accumulare denari, o, dirò meglio, di rendeli più considerevoli, sicuri e costanti, per poter così avere i mezzi di riforme larghe ed ardite, debbo rispondere che a questo stadio di preparazione assolutamente non credo.

Il giorno in cui un ministro del tesoro non possa mancondare d'avere costantemente un sapere di dieci, quindici o venti milioni di entrata sulle spese, siamo, permanente, nessuno le lascierà più tranquille, nè qui dentro, nè fuori di qui, e quei poveri milioni sfumerano in poco tempo e per ispese forse sparsimoniose, ma non sempre produttive. Ben altre sono le condizioni opportunamente praticati. *(Benissimo! Bravo!)*

Ma non credo sia questo il momento di entrare in tale materia, per l'ora tarda e per le condizioni della Camera. Ricordo solo che un progetto di riforma tributaria sia ancora lamentai a voce o non sussiste che questo progetto sia stato abbandonato, come qualche giornale ha detto. Esso continuerà, dirò, a suo tempo.

Non posso seguire l'on. Maggiorino Ferraris in tutti i suoi desideri di trasformazioni d'imposte o negli apprezzamenti che egli ne deduce per il miglioramento economico del Paese.

L'on. Maggiorino Ferraris, che pure ringrazio del suo benevolo apprezzamento, ha una grande fede nell'avvenire economico dell'Italia, e questa fede gli fa grandi onore. Ma il tempo è troppo largo, per potervi trattare adesso come si conviene.

Tuttavia reputo necessario sin d'ora un'affermazione franca, sincera e che i fatti non smentiranno mai.

La Camera non si illuda: i sapori delle entrate non daranno, per lungo periodo di anni, mezzi sufficienti per larghissime riforme. Sarebbe illusione pericolosa il credere; grazie ritorno assai possibili soltanto mediante una trasformazione dei nostri sistemi tributari; ma la trasformazione non può significare diminuzione del complesso delle imposte; quanto si ricevette ogni bisogna esercitare sobria in ogni suo modo, anzi in più, poichè le spese crescono ogni anno, ed è un'altra illusione la speranza di diminuirle. Qualcuna viene a cessare, ma la ragione del progresso della vita civile ne costituiscono e ne aumentano ogni giorno.

La trasformazione tributaria può quindi significare trasporto di un peso da una spalla su di un'altra. Nulla più! Credo utile dovere formare l'attenzione della Camera su questa mia convinzione, e in prego del suo voto favorevole al bilancio che le ho sottoposto. (*Vive approvazioni — Commenti.*

L'Italia in Tripolitania

II P. consule generale in Tripoli ha mandato, in data 7 luglio corr., un interessante rapporto sul nostro commercio con la Tripolitania. Ne dà, fino a pochi anni fa, il Belgio, la Francia, la Germania e l'Inghilterra erano i soli Stati che avessero importazione.

Se la nostra concorrenza non era temuta e se i prodotti italiani erano preseochè ignoti, la colpa, a verzo dire, era tutta nostra. Infatti ad ogni quadrimestre si constatavano sensibile differenze fra i campioni e le merci spedite: gli imballaggi erano difettosi, si usava poca cura nelle confezioni, gli ordini assunti si lasciavano spesso inesguiti, la diligenza era quasi agli estremi.

L'esperienza servì di lezione, e le cose presero buona piega. Vi contribuirono soprattutto le Camere di commercio, i mu-ei commerciali e i periodici, fra cui il *Bollettino*, che da molti anni ne si stanca di dare con assiduità tutte le informazioni e le notizie che valgano ad illuminare ed a dirigere il commercio di esportazione.

In breve tempo s'importarono dall'Italia prodotti che disputina contivinavo il monopolio di altre nazioni, e così nella gara commerciale dell'Europa in Tripolitania, i vincitori divennero i vinti, ed i nostri sforzi e sacrifici furono coronati da ottimi risultati.

Oggi in tutti i negozi predomina la merce italiana. Tutti vantano la bontà dei nostri prodotti: la mitezza del prezzo, l'accurata esecuzione delle commissioni, l'eccellenza degli imballaggi, la puntualità e precisione delle consegne.

I prod-tti italiani che hanno ottenuto finora maggiore successo nella Tripolitania sono: carta e lavorata di carta, dei cotonati, dei tessuti di lana, dei prodotti provenienti da Marsiglia e da Trieste.

Le c ode e spaghi; per le gomme è difficile vincere la concorrenza inglese e belga.

Le candele steariche e quelle di cera; cuoiditi; cappelli di feltro e paglia; cosami di s ta; chincaglieria, di cui lo sviluppo è immenso.

Il caffè che si consuma in Tripoli proviene quasi tutto da Genova. Pochissimo sono le partite che ancora arrivano da Trieste e da Amburgo.

Quanto alle droghe ed ai medicinali, fino a due anni fa le nostre importazioni figuravano con cifre meschinissime. Il rapido incremento d'importazione italiana di questi prodotti si è verificato alla fine del 1899 a cura di ditte milanesi, che portarono a Tripoli una completa rivoluzione commerciale, coi prodotti di prima scelta e la modicità dei prezzi.

Altri prodotti italiani importati con fortuna sono: colori e bianco, conserve e prodotti alimentari, la cui importazione era, in passato, tutta francese e inglese. Oggi la nostra figura per altre due terzi.

×

L'importazione italiana ha pure fatto passi da gigante nelle manifatture di cotone. I filati esciriti, il cotone in gomitoli e il cotone per calze, che prima si importavano dal Belgio, dalla Francia, dalla Germania e dall'Inghilterra, si importano ora ne la quasi totalità dall'Italia.

Per i filati greggi e tinti il prodotto italiano sta prendendo il sopravvento sull'articolo austriaco, belga ed inglese.

Le flanelle, i barlati, i tessitelli, la tela Africa, i tralicci e tessuti analoghi, s'importano esclusivamente dall'Italia.

Pei tessuti stampati l'Italia comincia a farsi strada e se otterrà una tinta più solida ed un tessuto più spesso, riescirà ad eliminare la concorrenza francese.

Circa i tessuti greggi e lavorati, genere continuamente inglese, i nostri produttori fanno sforzi inauditi per offrire stoffe analoga, e c'è speranza di ottenere fra breve vittoriosa concorrenza.

×

Si importano pure dall'Italia: farine e semole, dal 1895; maglierie; mercati, mattonelle e piatre; olio ed solfaro, saponi; passamani; chicchi e filo di ferro; perfumi di cerino; rivami, prodotti in cui l'Austria supplanato la Svizzera; pellami; vetri per finestre, conterie di Venezia, delle quali a Tripoli si fa consumo fortissimo per le ogebiloni nei Wadai e nel Sudan; lavori in metallo, ombrelli, ombrelloni, vasoli; piombo da caccia e stagno in verghe; sole rie ed articoli di moda, che Francia e Svizzera forniscono nella esclusivamente; terre cotte e lavorazione da costruzione.

×

La Società figure lombarda per la raffineria dei zuccheri, costituita fin dal 1886 l'esportazione dei suoi prodotti, fino allora meccanicamente limitata. In poco tempo il prodotto italiano fu vittorioso, sia per qualità che per prezzo.

Ma nel 1896, la Società italiana cessò l'esportazione, in causa delle gravezze fiscali delle nostre dogane, e lo raffinerie francesi ripresero il monopolio degli zuccheri.

Fu poi nemmeno Italiano, in quei passi, un grave danno materiale e morale.

Danno materiale, perchè quel commercio ha preso un tale sviluppo, da venir subito dopo quello delle farine e semole che sono gli articoli di maggior consumo in Tripolitania e Cirenaica; morale, perchè colà, come altrove, si misura il credito di un paese dalle sue linee di navigazione e dalla quantità di merci che esporta.

Sicchè può dirsi che si deve appunto alle nuove linee di navigazione aperte in Cirenaica, alla considerevole quantità di farine e semole che vengono dall'Italia, e ai certi fatti recenti di indole politica se vi siamo ora più considerati che in passato.

Banche e Società

Istituto Italiano di Credito Fondiario.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario ha fatto, nella sua seduta di ieri, la commutazione del capitale presidente, senatore Gadda.

Fu quindi eletto a presidente il senatore Francesco Nobili-Vitelleschi, a vice presidente il comm. Marco Besso ed a membro del Comitato il senatore Geroiamo Boccardo ed ha nominato a consigliere il conte Carlo Rasponi, il quale viene così a far parte di legge, nella carica di sindaco del sindaco supplente assieme conte Sigismondo Malatesta.

Furono deliberati dal Consiglio nella suddetta e nella precedente seduta del giugno ascendono in complesso a L. 5,775,000.

La lotta commerciale internazionale

×

Abbiamo esaminato, in precedenti articoli, le condizioni commerciali della Germania e dell'Inghilterra, valendoci di uno studio diligentissimo del prof. Riccardo Della Volta; continuando a spigolare nella stessa monografia, riferiamo, che dei tre maggiori Stati commerciali d'Europa, la Francia è quella che presenta una minore espansione commerciale e che più spiccatamente rivela la tendenza a considerare quasi esclusivamente gli interessi di alcune classi di produttori a scapito di quelle generali.

Fino a che il protezionismo non riuscì a trionfare completamente e non fu applicato in larga misura, il commercio francese progredì di continuo; ma dopo il 1892, la politica doganale, ispirata al protezionismo, produsse l'effetto di restringere gli scambi. Nel 1875 le sue esportazioni, ad esempio, salirano a 3372 milioni, nel 1894 a 3078, nel 1898 a 3500 milioni.

La decadenza, la inferiorità del commercio francese è un fatto riconosciuto dagli stessi scrittori francesi. Questo, dato lo *chauvinisme* di molti di essi, è anche un fatto abbastanza significativo; del resto le statistiche parlano, con le loro nude cifre, un linguaggio troppo eloquente perchè se ne possa non tener conto.

Anzi, ai numerosi tedesco e sulla inferiorità del commercio francese, per quella tendenza di certi scrittori francesi di esagerare, di usare espressioni eccessive, si è veramente andati oltre il segno e l'impressione che il pubblico talvolta ha avuto dell'andamento della economia commerciale e industriale della Francia, è stata falsata dalle esorbitanze della stampa sull'apprezzamento dei fatti. Può dirsi che dopo la questione della *depopulation* rivoluzionaria agli errori divulgati e alle esagerazioni cui si sono abbandonati certi scrittori, questo è il pericolo tedesco e della decadenza del commercio francese.

Il fatto, però, in una certa misura esiste indubbiamente, e per convincersene basta considerare la espansione commerciale degli altri Stati.

Il Belgio ad esempio presenta un fenomeno di ristagno della popolazione, dei cui effetti politici ed economici ha fatto cenno anche il Leroy-Beaulieu nel l'articolo da noi riprodotto alcuni giorni fa. Ma il fatto della stazionarietà della popolazione non è sufficiente a spiegare l'andamento del commercio a tragazio della Germania.

E chiaro che gli abbigliamenti per signora si acquistano ora a Berlino e a Lipsia; i guanti in Germania e nel Belgio; i nastri a Basilea e Vienna; le stoffe a Zurigo e a Crefeld; i giocattoli a Norimberga; le suonerie fatte a Berlino, Vienna, Pietroburgo; i bronzi, gli oggetti di pelle e tutti quei minuti detti *articoli di Parigi*, a Berlino o alla fiera di Lipsia, certamente non per il fatto dimografico del raddoppiamento della popolazione francese. Che molti articoli la cui vendita era in passato monopolizzata dalla Francia siano oggi acquistati altrove è fuori dubbio; ma la causa ne va cercata altrove

E' certo, scrive Georges Aubert, che i nuovi dazi doganali del 1892 hanno cagionato una perturbazione profonda nella industria, che, da un giorno

all'altro, ha dovuto pagare a molto maggior prezzo le materie prime che servono alla fabbricazione; tuttavia certi prodotti greggi, quali il cotone, la lana, non pagano dazio, ma sono eccezioni, e la maggioranza dei prodotti greggi o semilavorati pagano all'entrata in Francia un dazio occidentevole, che aumenta il costo di prodotti no di molto.

Il tanto sviluppo commerciale della Francia si collega al protezionismo, anche nel senso che la politica protezionista adottata con la tariffa del 1892, ha provocato misure di rappresaglia da parte di altri Stati. Così la Francia potera trovare compensi nel suo vasto, ma ancora debole dominio coloniale. Tutti gli sforzi fatti allo scopo di promuovere l'attività economica delle colonie e le relazioni tra queste e la madrepatria non hanno giovato in misura apprezzabile al commercio francese. Così la ricerca di nuovi sbocchi s'impone anche alla Francia se vuole conservare il posto che ha tenuto fin qui tra gli Stati commerciali d'Europa.

Non occorre insistere sul fatto demografico della popolazione stazionaria: basta riflettere che mentre la Germania dopo il 1871 ha visto aumentare la sua popolazione di circa un quarto, la Francia l'ha veduta quasi immutata; ora dieci milioni di più d'abitanti, vogliono dire necessariamente maggior consumo e quindi maggiore produzione ed esportazione.

Ne deriva che la espansione commerciale della Francia non può, anche nelle migliori ipotesi, seguire parallelamente quella della Germania e che non è tanto gli sforzi che possono essere fatti dalla Francia, le probabilità sono in favore di una divergenza sempre più sensibile, nella espansione commerciale dei due paesi.

Inoltre gli sforzi per sviluppare il commercio coll'estero sono da porte della Francia insufficienti e voluti, anche mancano spiriti d'iniziativa alcere e abitudini commerciali adatte alle esigenze attuali degli scambi internazionali.

Una scrittore francese enumera nel modo seguente gli errori commessi dai commercianti francesi: " Assenza di commessi viaggiatori e cattiva scelta; mancanza di rapidità nella corrispondenza commerciale; abitudini commerciali cattive per l'estero; spedizioni non conformi ai campioni; consegne non corrispondenti alle ordinazioni; insufficenze nella offerta di vendita; ingiurie nei prezzi correnti; informazioni commerciali insufficienti; giudizi inesattezze nella consegna delle ordinazioni; pessime cognizioni geografiche dei commercianti; cattiva scelta dei rappresentanti all'estero; volontà di fare quei soli affari che non presentano rischio.

Questi i difetti principali, che possono in parte valere anche per noi italiani, e che fanno dire ai Blondel che vi sono ancora molti industriali e commercianti, i quali agiscono come se le strade ferrate non esistessero ed aspettano tranquillamente le ordinazioni invece di provocarle. Molti di essi assegnano a quel negoziante di cambrelli che ne manda un carico a Lima dove non piove mai.

In tali condizioni è facile comprendere perchè il commerciante tedesco sia un concorrente formidabile anche pel commerciante francese.

Industriale eccellente, il francese appare oggi, come l'inglese, un commerciante insufficiente, di fronte all'attività febbrile, ed ai sistemi pratici dei tedeschi.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 13 contiene:

Leggi concernenti riconoscimento: provvedimenti per il Collegio-convitto per i figli orfani dei sanitari italiani in Perugia; approvazione di spesa straordinaria per la sepoltura italiana in Cina; modificazioni alla legge 8 luglio 1883 relativa ai provvedimenti per danneggiati pubblici della provincia napoletana e siciliane; ricostituzione in Comune autonomo del soppresso Comune di Barlassina.

R. D. che fissa l'interesse per i buoni del Tesoro che il Governo è autorizzato ad emettere. Sul. e R. D. sullo scioglimento del Consiglio comunale di Barre (Como) e nomina a R. Commissario del sig. Giovanni Carrea — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'interno — Disposizioni sanitarie sul servizio del battesimo dal 10 al 15 giugno.

Prezzo de cambio — Media dei corsi del Consolidato e contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, Leoni cav. Giov. Battista e De Paulis cav. Giuseppe, colonnelli del genio; De Gregorio marchese Vincenzo, T. colonnello di cavalleria; Mazzocoli Alfonso dei R.R. Carabinieri e Cometto Agostino del Corpo contabile, tenenti;

in aspettativa, il maggiore Motta cav. Antonio del distretto di Cosenza, per infermità; il capitano Toschi Umberto del cavallegieri di Piacenza ed il tenente Nonis di Cosella Mario del reggimento Piemonte Reale, per motivi di famiglia.

— Sono trasferiti:

nel Corpo di Stato Maggiore i capitani Beratteri di San Pietro conte Warmondo, Ferigo Antonio, Taranto Alfredo. De Antonio Carlo, Bosgiovanni Luigi, Vaccari Giuseppe, Trabucchi Bonifazio, Giovanni, Garrucchi Giovanni, Larcher Ferruccio. Mombelli Ernesto, Meralyak nob. Edoardo, Battistini Giuseppe, Ropolo Edoardo e Chenal Giuseppe;

nell'arma dei Carabinieri Reali il tenente Catemario dal duchi di Quadri Carlo;

Nel personale delle fortezze il capitano Modarelli Giacomo.

— Sono promossi al grado superiore i tenenti:

Artiglieria, Sterza Francesco, Curel Giuseppe, Calegari Lorenzo, Morra di Lavriano Roberto, Picone Giuseppe, Asinari di San Marzano Eurico (a scelta), Avogadro di Collobiano Ferdinando, Maffezzi Arturo, Fedini nob. Giulio, Corsetti Luigi.

Genio, Lubrun Eugenio, Locelo cav. Domenico, Barisov Vincenzo.

— E dispensato dal servizio effettivo ed iscritto nel ruolo di complemento il tenente Morbelli Didaco del 66 fant.

— La IV Sezione del Consiglio di Stato ha annullato il R. Decreto che rimuoveva dal grado e dall'impiego il capitano Abbolti. Antonio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Pavia, 13, ore 9.20. — L'inchiesta affrettata e seguita dal r. provveditore agli studi in seguito alle voci di irregolarità negli esami della R. Scuola normale non ha soddisfatto l'opinione pubblica e la stampa. Si attende nuova inchiesta più sistematica.

Genova, 13, ore 18.5. — (*Aldo*). — Il vescovo mons. Scalabrini parte mercoledì per l'America ove va a visitare le case di missionarii. Qui sarà capitato nella villa Dufour. Il sen. Piaggio, presidente della Varia, ecc. gli ha offerto il passaggio sul piroscafo *Liguria*.

Torino, 13, ore 15.40 — (*ermon*) Stamane quattro guardie municipali sorpresero tre carrettieri di sua rubarono dalle tasche portafogli per la copertura dei pezzi di foganteri. I carrettieri si ribellarono. Uno di essi, certo Brusa, feri gravemente con il manico della frusta la guardia Savio che cadde fra i piedi dei cavalli. Dei compagni di questo soprarono le rivoltelle contro il Brusa che rimase incolume.

Il sindaco ed il questore hanno visitato il Savio ricoverato in San Giovanni. Questi è seguito valorosissimo e decorato della medaglia d'argento al valor civile.

Le due guardie sono state arrestate.

Napoli, 13, ore 18.45. — Domani, ad iniziativa dei partiti repubblicano e socialista, si terrà al teatro Rossini un Comizio di protesta per i fatti di Berra.

— In seguito a querela di alcuni elettori furono deferiti all'autorità giudiziaria, oltre al sindaco di Gragnano anche quello di Agerola De Martino e quello di Lettere Pietro Cavaliero per rispondere di brogli elettorali e di falsità.

— Segna vive malcontento fra gli operai postali, e i negozianti di Torre Annunziata.

I primi vorrebbero ammissione la succede a tre 1,50 mentre i secondi vorrebbero pagare lire 1,10 ogni quintale.

Il sindaco Amodio, nominato arbitro, inutilmente tentò comporre il disedio.

Dimostrazione al Conte di Torino.

(S) **Pontedera**, 13. — La popolazione di Navacchio ha fatto stamane un'imponentissima ed affettuosa dimostrazione al Conte di Torino che si reca a Viareggio con il suo reggimento di cavalleria.

Tutto il paese pianse d'imbandierato.

Per l'anniversario del regicidio.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 13, ore 23.10. — Per l'anniversario dell'assassinio del Re Umberto a Monza verrà posta la prima pietra alla cappella espiatoria. Assisterà alla cerimonia un membro della famiglia Reale; si dice che sarà il Conte di Torino.

La Società ginnastica monzese " Forti e liberi " presa l'iniziativa di un convegno nazionale di ginnastica per rendere omaggio alla memoria del Re che cadde per la Patria.

La Società anionese " Ordine e libertà " si propone di organizzare una manifestazione anniversaria di lutto e in a chiusura degli stabilimenti e colla partecipazione al pellegrinaggio a Monza.

Un deputato aggredito.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Bari 13, ore 18. — Il pregiudicato Lorenzo Gissi, ottantenne, da poco uscito dalla galera, stamane dopo aver ottenuta dal deputato De Nicolò una agevolazione su di una iscrizione ipotecaria, lo aggrediva nel suo studio colpendolo di pugnale alla testa.

L'on. De Nicolò si collutò con l'aggressore e cadero ambedue in terra. Al frastuno accorsero in sua sigeva ed i commessi di studio, i quali riuscirono ad arrestare il Gissi e consegnarlo alle guardie.

Per fortuna la ferita riportata è leggiera. tanto che ha permesso all'on. De Nicolò di recarsi alle Assise per difendere una causa.

Dalla Cina.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Genova, 13, ore 13.5 — (*Aldo*) E' giunto dalla Cina il piroscafo *Hamburg* con 600 soldati tedeschi agli ordini del capitano Faromderberg che rimpatriano. Oggi visitano la città. Ripartiranno stasera per Brema.

Raccontano d'aver sopportato grandi fatiche. Hanno seguito marziale. La loro salute è ottima.

La salute a Napoli

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Napoli, 13, ore 18,15 — Oggi si riunì il Consiglio provinciale sanitario.

Il medico Giardina fece una lunga relazione sui provvedimenti igienici adottati, dichiarando che il colera è quasi completamente finito, ottime rapstando le condizioni sanitarie della città combattete la voce che si vogliano proibire i bagni a mare strenuamente consigliandoli.

Finalmente venne resolto un ordine del giorno in questo senso firmato dai professori Cardarelli, Bianchi, Semise ed altri.

Il premio massimo della lotteria Napoli-Verona

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli 13, ore 18.15. — Il tabaccaio Soriano da Pisa, avente per bottega al Lungarno vecchio avrebbe vinto il premio massimo di 250,000 lire della lotteria Napoli-Verona più due premi di consolazione; almeno così risulterebbe dai telegrammi da lui inviati in cui si dice possessore dei numeri fortunati.

La squadra inglese del Mediterraneo.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Genova, 13, ore 13.5. — (*Aldo*). — Ispallo è officialmente per la presenza della squadra inglese. Stasera festa da ballo in onore di questa.

La squadra si compone di 35 navi con 11,000 uomini di equipaggio 600 ufficiali e 3 ammiragli.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 13, — Ieri furono caricati in questo porto 887 carri, cui 334 di carbone per i privati e 121 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 159, dei quali 115 per imbarco.

La peste bubbonica.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi 13, ore 15. — Si ha da Marsiglia che i colpiti di peste ricoverati al lazzaretto migliorano. L'elemento europeo composto di passeggeri francesi e inglesi, si mantiene assolutamente immune.

(S) **Marsiglia**, 13. — Un comunicato ufficiale della Prefettura dice che la situazione nel lazzaretto del Frioul è immutata. Tutti i passeggeri e l'equipaggio del piroscafo *Laos* sono stati sempre e continuano ad essere immuni. Nessun nuovo decesso è avvenuto fra i maschilini arabi. I passeggeri sono stati autorizzati a ricevere al lazzaretto del Frioul la visita delle loro famiglie.

Esposizione di Venezia

I LOMBARDI

Anche i lombardi si sono presentati numerosi, e più degli altri attiri nella ricerca della novità; per cui si comincia a respirare un ambiente artificiosamaria visita che, a malgrado di tutta la buona volontà di questo mondo, non si riesce a sopportare e finisce per gnastare la vista.

Ed è appunto fra quest'arte lombarda, imbastardita da certe influenze straniere, che vediamo i più illustri esempi della sfacciataggine artistica, con a capo Gaetano Previati, o meglio, Vittorio Pica.

Così anche in arte Milano è rimasta a fare da sè!

Il pittore, acquafortista, critico (dico il catalogo, troppa grazia Sant'Antonio) Gnubisy De Dragon Vittore ha presentato sette lavori, sette piccoli paesaggi dove di merito non c'è che l'artistica scelta, onde non si spiegano come questo *grande* artista dipinga cose così meschine di una retrograda, direi, che non ha nemmeno il merito di una retrogradazione, poichè col detto sistema divisionista non arriva che ad un cattivo smimizzamento di cui per esempio il cielo, seggia di Giove, diventa una specie di pennello di turchino e rosso, sembra piuttosto un incendio di Sodoma che un azzurro sereno.

Ch di contro un *Ritratto* di signora di Segantini eseguito nel 1894 (troppo per una esposizione veneziana!) Finalmente, e addio chinogue abbia due occhi sotto la fronte e un palmo di buon senso a dirmi se questo ritratto stecchito, mal disegnato, opaco di colore, morto, insulsissimo, senza nulla, sia un'opera sbalorditoia, come vogliono far apparire qualunque tela su cui il Segantini (che ripeto vero artista) abbia voluto provare i colori, abbozzare un'idea.

Ah! di quanto mal fu matro

esclameranno i giovani che riceveranno certe triste eredità da certe critici...

Ma pure fra i lombardi c'è chi non ha completamente smarrito il seno reale dell'arte, chi non si lascia trasportare dal tutto da un fittizio miraggio ingannatore, da una passeggiera velubilità della moda, pulchi, sinsignori, la moda è andata a cacciarsi anche nell'arte.

Belloni Giorgio ci presenta una *Pace montana*, un m'fredilna, ma di squisito sentimento nella semplice chiarezza del verde del prato, nella sua disposizione, nella linea delle montagne che si elevano maestose da un lato. Il sentimento di pace nell'ampio paesaggio è ben reso.

L'Ascensione d'antenne di Bezzani in delle qualità pittoriche molto superiori e gli alberi sono dipinti con gusto fine e profonda osservazione.

Scialò è due quadretti di Borgo Maiocri; interessante il *Crepuscolo d'autunno* di Giuseppe Cerani. Di queste artista il Ministero ha acquistato un *Tramonto*, assai notevole come colore: zappre senza una nota falsa, pieno d'un certo qual vapore a Venezia, verso il tramonto, quando l'acqua, per i riflessi del sole morente, prende un colore grigiastro.

Gerolamo Cairati tratta il paesaggio con molta maestria e il sentimento artistico; specialmente nella *Notte sul lago di Garda* e nella *Sera*, ma quando fa la delle figure come il *Ritratto di Signora in rosa*, fa delle gran... brutte figure.

Il *Silenzio mistico*, un interno di chiesa, di Cavalieri, è discreto: molto buono negli effetti della leggera penombra lavorante è il pastello *Tramonto grigio* di Quarantelli.

Secco, freddo, mentre avrebbe potuto stravincere nel colore è *L'onomastico del parroco*, un pastello di Attilio Andreoli,

Fra i lombardi poi sono assai di moda i ritratti, i trittici, i polittici, temi a cui i più si abbandonano con troppa leggerezza.

I fore di Arturo Castelli sono notevoli come soggetto filosofico, però però affatto di colore, benchè l'artista abbia trattato giovani corpi morti; assai repressibili nel disegno.

Giuseppe Mentessi espone un gran trittico *Gloria*. Genso di passione forte come sentimento, bestantemente interessante come pittura, benchè come pastello, sia troppo duro e violento nel colore. La prima parte del *Giorno* rappresenta una madre che culla un bambino sulla ginocchia, la seconda questo bambino fatto uomo che muore gloriosamente sul campo di battaglia; la terza la povera madre vedova. Le parti migliori sono la prima e l'ultima: l'apoteosi della gloria è un po' volgarecchia e non tanto originale, per quanto impressioni a prima vista. Il *Gloria* è stato acquistato dal Ministero.

La *Processione* di Pietro Chiesa è un trittico che rappresenta nella prima parte un facchino che sosta nel lavoro, nella seconda un uomo che venga e una donna che sembra, nella terza un effetto di notte. Perchè tutto ciò? Quale relazione e connessione v'è fra le parti? Non parlo poi della maniera della pittura: siamo nel regno del binastro.

Non importa che vi sia del senso comune, purchè l'artista venga a dirmi che avvedendi alla fiera, presentare il suo prodotto con parecloni attorcanti e misteriosamente inviato in dieci o venti carte multicolori. E' doloroso, ma è così!

Luigi Callari.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 13 luglio 1901.

	1898	1899	1900	1901
	10[1]	25[0]	25[0]	26[1]	28[1]	2[6]	5[7]	12[7]
Parigi . . .	19,66	19,62	18,87	19,06	19,85	19,14	20,85	20,37
Berlino . . .	—	—	—	18,50	18,68	19,75	21,50	20,35
Vienna . . .	21,29	18,79	—	18,56	18,68	19,75	21,50	20,35
Budapest . .	21,39	18,48	17,40	17,41	15,75	15,92	16,99	16,96
Londra . . .	18,74	16,87	14,16	14,37	15,36	—	—	—
New-York . .	18,74	16,87	14,16	14,37	15,08	—	13,79	13,34
Chicago . . .	12,57	13,60	12,57	12,20	12,57	13,91	12,57	12,26
Odessa . . .	19,66	19,62	18,87	—	14,80	14,10	13,81	13,70
Galatz . . .	—	16,25	13,56	—	—	—	—	—

Nella passata settimana su tutti i principali mercati esteri continuò il ribasso nei prezzi del grano se eccettuato nelle due precedenti settimane.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento destinate alla esportazione sono sempre rilevanti: esse ascendono ad ettolitri 10,390,890; nell'anno scorso in questo stesso momento sommavano ad ettol. 16,436,600.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa ed il continente è ettolitri 14,086,000 di cui ettolitri 9,541,000 diretti per l'Inghilterra e 4,495,000 pel Continente.

In Italia la mietitura è quasi ovunque terminata e la trebbiatura procede bene dappertutto. In generale il raccolto in Italia è soddisfacente ed in alcune località addirittura ottimo. Il rendimento complessivo si ritiene superiore a quello del decorso anno ed alla media degli anni precedenti.

I mercati seguitarono in media un ribasso di circa 25 centesimi per quintale e le partite del nuovo frumento furono subito di eccellente qualità. Le quotazioni oscillarono fra L. 24 e L. 25.50 per i grani nuovi e fra lire 25 a Lire 27.50 per quelli vecchi.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Tra cento teatri di prosa che sono aperti, uno solo, giovedì, ha dato una commedia italiana: il Guillaume di Brescia. E nemmeno italiana, perchè è *L'Egoista* di Carlo Bertolazzi, ridotta ad uso e consumo di Ferruccio Benini.

Il lavoro, pel, è piacinto poco.

Dopo di che, che cosa che soddisano ancora in un risveglio della commedia nostra, tirino in somma...

— La compagnia della Porta Saint-Martin sta stimulando il nuovo dramma di Catullo Mendès, *Sonia Yeroca*.

E ne avrà un pezzo da studiare, perchè si tratta di quattromila versi, non uno più nè uno meno. Sono, dunque, 66,000 sillabe! si noti che la più lunga tragedia dell'Alfieri, il *Saul*, non ne ha che 17,000 circa.

Protagonista è Sara Bernhardt.

— Il signor Frohman, americano sopranominato dal suoi compatriotti, il Napoleone degli impresari, ha scritturato per una *tournée* in America, Sir Henry Irving e Miss Ellen Terry colla compagnia del Lyceum di Londra e Charles Wyndham colla compagnia del suo teatro. Contemporaneamente egli ha assunto l'impresa di cinque teatri di Londra: il Duke of York's, l'Apollo, il Lyseum, il Vaudeville e il Wyndham's.

Lirica. — E noi adempismo l'obbligo nostro di cronisti: dunque, Puccini ora sarebbe intento a scrivere un nuovo lavoro, un atto unico: *Madama Crisalla*. Siamo al Giappone, e l'argomento è tratto da una comedia inglese.

Sarà vero? pare. Si aggiunge perfino che il pittore Caramba abbia fornito i bozzetti sia stato incaricato di dipingere lo scenario dell'atto: un tramonto che sembra alle nostre spalle a Parigi.

Con chi... non si sa ancora.

— Il maestro Saint-Saëns ha terminato di musicare i brani lirici che sono inclusi nei *Burgravi* di Victor Hugo.

Si sa che questo dramma, un po' grave, così rappresentato in occasione del primo centenario del grande poeta, l'avrà veniero.

— *Faust* al Covent Garden, di Londra. *Margherita*, la Melba! Mefistofele, Plancon! Siamo sempre nova non andar meglio che benissimo? Si aggiunga *Faust*, un giovane tenore parigino, che Jérôme, che tutti confrontano al Gayarre; e poi il conto sarà completo.

— Marcella Sembrich ha accettato una scritture da Mancino Gran per un giro artistico nell'America del Sud. Quando? Quando le pare per rappresentazione. Riduciamo pure a metà della metà, è sempre un buon affare!

— Ci scrivono da **Milano** in data di ieri:

Torno ora dalla Scala ove un recital per assistere alla successione di una promessa e desiderata *Lucia di Lammermoor*.

La molta aspettativa non fu delusa: i primi allori furono raccolti dal baritono Taccani che abbe momenti felicissimi, buone il tenore Ferro che se è molto acore, e buona anche le seconde parti.

L'orchestra suonò con grande impegno ed attentissima; fu bissato il quintetto ed il concertato del finale II. Il giovane e valente maestro E. Angelo Poggi ha fatto un vero *tour de force* nel concertare e far gustare quest'opera che avrà il pieno successo quando avrà... un'altra *Lucia!*

R.

Varie. — Avventura d'una artista.

La signorina Geraldini (come italiana, ma stella spagnuola, del teatro di Malaga) tornava a casa sua, in vettura, quando un birbaccione, armpicatosi sul predellino, tentò strapparle di mano una cassetta, che contenera i gioielli. Deserto il luogo; il vetturino si dà alla fuga; la madre, *o il madre*, della Geraldini pensa bene di svenire. Ma che forza non dà a una donna il bisogno di salvare i propri gioielli?

L'artista, con una sforzo disperato, strappa al ladro il pugnale e lo minaccia. Allora la scena cambia. Il birbante è sempre... birbante e vuole salvi. Ci sfoisce l'avventura della Geraldini.

Cioè, no: quando non c'era più nulla da fare, arrivano le guardie.

Anche in Spagna!...

Sports

Società Romana di Nuoto.

Oggi avrà luogo l'annunciata inaugurazione della stagione balneare, già da tempo aperta, presso la Società Romana di Nuoto, presidiata dal prof. Pontempali.

Colla presenza di numeroso stuolo delle autorità e di numerosi invitati si svolgerà il seguente programma:

Ore 10 1/2 ant. gita in vaporetto all'Acqua Acetosa; ritorno a nuoto allo stabilimento (km. 5); partenza con 10 1/2 prec.

Al ritorno il vaporetto potrà fare scalo alfresi al ponte Umberto per i soci che intendessero profittarne; partenza dallo stabilimento allo ore 1 e 1/4.

— Ore 1 1/4 pom. pranzo sulla rotonda (ordinazioni speciali).

— Ore 3 1/2 pom. bicchierata d'inaugurazione tra i sottoscrittori alla festa.

Corse del 13 luglio a Lingfield Park.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Great Foal Plate. — 25,000 fra., 1,200 metri). — 1. *Doocharig*, da Milford e Monday, di Mr. E. Kennedy — 2, *Pekin*, da St. Simon e Lady Yardley, di sir Tatton Sykes.

(7 partenti).

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres. cav. Cocchiararo — Giud. Marcì e Petitto — P. M. comm. Orlandi — Canc. Foalana — Dif. Albano, Cambellanca e Zappali.

Sentenza di sentenza civile.

Il 12 settembre 1899, nel istanza del dott. L. Guidi, il pretore del II mandamento emanava sentenza di sfratto in danno di Pio Mosca da Frascati, mercantile.

Dopo qualche giorno si presentarono a prendere visione della sentenza il Mosca e il mozzorecchi Amedeo Bernardi da Velletri i quali, poco avvezzi letta la riconsegnarono al cancelliere, il quale, chiamato in quel momento dal pretore, lasciò la sentenza sul tavolo. La sentenza era in più foverta e della sua mancanza furono accusati il Mosca ed il Bernardi, che avevano interesso a farla scomparire.

Dopo lunga istruttoria la Camera di Consiglio rinviò costoro al Tribunale, ma assolvendo questo dichiarato incompetente, furono dalla Cassazione rinviati alle Assise.

I giurati, non convinti della colpabilità degli imputati, emisero verdetto negativo e quindi. il Presidente li dichiarò assolti ordinandone l'immediata scarcerazione.

Tribunali penali.

Ad Ernesto Piccardi di anni 20 da Roma, muratore mercantile, per lesioni volontarie in danno del accordato Ernesto Feron, 19 mesi di reclusione e un anno di vigilanza speciale. Al fratello Arunando, sedicenne, per concorso non necessario nel detto reato, 3 mesi.

— A Carlofilo Gabrieli di anni 34 da Campoli Appennino, lavandaia, per aver carpito L. 80 ad Olimpia Giannini, fire 97 a Giulia Guidi, lire 30 per ciascuna a Giovanna Sparati e a Maria Valenti, facendo loro credere che per mezzo di *stregoneria* e magari sati sarebbero guarite da malattie (!) 7 mesi di reclusione e L. 140 di multa.

Fallimenti in Roma.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - Piperno Giuseppe, mandriere, via Cesteri. Per riparto dell'attivo. Scadenza di ieri.

Pargoli Rafaele, pellami piazza Montanara 53. Per concordato.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 14 Luglio 1901 — S. Bonaventura

Sole sorge alle ore 4.18 m. — Tramonta alle 7.43 m.
Luna sorge alle ore 5.15 m. — Tramonta alle 6.20 m.
L'Ave Maria suona alle 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

13 luglio ore 15.

Europa: pressione massima all'ovest dell'Irlanda, minima di 758 mil'E'ro.

Italia 24 ore: barometro quasi stazionario in val Padana, salito altrove, fino ore mill. in Sardegna; temperatura aumentata sull'Italia settentrionale e centrale, diminuita altrove; alcune poggiate e temporali sul medio versante Adriatico, sull'Italia meridionale e isole.

Stamane: cielo vario sul medio versante Adriatico al Sud, sereno altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: massimo a 763 mill. in Sardegna, minimo a 760 sulla costa occidentale.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo in generale sereno, temporali sparsi.

Temperature massime del 12 luglio.

Italia.

Alessandria	31.4	Domodossola	—	Palermo	29.8
Aquila	32.0	Firenze	27.9	Pavia	30.8
Belluno	31.0	Genova	25.6	Reggio Cal.	31.2
Bologna	28.1	Milano	33.1	Torino	28.5
Cagliari	31.6	Napoli	25.8	Udine	26.7

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	—	Parigi	23.3	Pietroburgo	19.2
Algeri	—	Londra	—	Sofia	14.7
Amburgo	22.8	Madrid	—	Trieste	23.0
Atene	25.3	Nizza	—	Vienna	24.0
Budapest	—	Parigi	20.3	Zurigo	17.3

Sclarada.

Il mio *pointer* non è tè tuo nè mio ;
Inseparabil l'*altro*, egli è pur tale
Che sempre in contrasta ogni desio.
Infelice colui che il mio dolor non sente
Non sde sd è colle mani contretto
A palesar ciò ch'egli avrebbe detto.

Spiegazione del Pensieruzzo precedente : Cenfore.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 11 luglio.
Nati 36.
Morti 41 dei quali 5 sotto i 7 anni.

NOZZE

Margozzi Domenico di Angelo, Monticelli, 25, cel.
Edoari Enrico fu Gaetano, Firenze, 72, contag.
Ripostati Luigi di Domenico, S. Gimesio, 51, contag.
Rangoni Augusto fu Marco, Roma, 62, cel.
Parrini Ida di Giuseppe, Roma, 24, ved.
Sozzini Girolamo fu Carlo, Siena, 81, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Economato Generale - 30 luglio - Stampa bollettini, mobili ecc. pel biennio della Finanza - Pres. L. 25,000.

Provincia di Napoli - 19 luglio - Manutenzione strada di Nola - Pres. L. 23,372.

Ministero di Agr. Ind. Comm. - 26 settembre - Acquisto di stalloni di puro sangue inglese da incrocio.

31 luglio - Acquisto di stalloni

Comune - E' aperto un concorso al posto di professore straordinario di ragioneria e computisteria presso la Scuola superiore di commercio di Bari - Stipendio annuo, L. 2500.

Domande al Min. d'Agr. ind. comm. fino al 15 agosto.

Notai - Varenti i posti notarili nei Comuni di Limpiadena (distretto di Catania) - Loreto (distr. di Ancona) - Milazzo (distr. di Messina).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 13 luglio 1901.

Bari	88	16	33	30	39
Firenze . . .	62	59	79	35	41
Milano	38	25	43	10	28
Napoli	46	75	62	82	24
Palermo . . .	71	10	20	73	24
Roma.	78	71	45	86	35
Torino	37	11	87	41	61
Venezia	3	72	51	33	81

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Novità, Varietà e Aneddoti

L'isola di Tristano de Cunha.

Il capitano di una nave tedesca ha esplorato di recente quest'isola situata nell'Oceano Atlantico fra l'America e l'Africa.

Essa è abitata da 63 abitanti che si vivano di caccia e di pesca. Bevono latte e mangiano carne perchè posseggono grandi, vacche e montoni.

Essi andrebbero ignoti se, di tanto in tanto, un bastimo che che passa non permettesse loro di scambiare i prodotti del loro scolo con degli altri paesi lontani.

Non vi è che un corriere postale all'anno.

Felici isolani!

Dalla Provincia Romana

I funerali del brigadiere.

Velletri, 13. — Oggi ebbero luogo in forma solenne i funerali del brigadiere Giordani. Intervennero le autorità civili e militari, tutte le Associazioni con bandiera e numerosa truppa. Mollissime le corone.

Il Municipio assegnò un posto distinto al cimitero per la salma del povero Giordani.

Parlarono eloquentemente, commemorando la vittima del dovere, il sottoprefetto Tabanelli, il procuratore del Re, il tenente dei carabinieri ed il sindaco.

Scioglimento di Consigli comunali.

Segni, 13. — Con recente decreto è stato sciolto il nostro Consiglio comunale e nominato R. Commissario il delegato Giuseppe Chiavari.

Prossedi, 13. — E' stato sciolto il nostro Consiglio comunale, e nominato R. Commissario il prof. Beisso Domenico.

Avvelenamento?

Fresinone, 13. — A Banco è morto il possidente Berardi Pietro fu Rocco. Si sospetta che la morte sia avvenuta per veneficio.

Le autorità stanno facendo attive indagini.

Morte del sindaco.

Palestrina, 13. — E' morto il sig. cav. Pormeggiani, sindaco di Palestrina. L'impressione è dolorosa.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Il barometro centigrado Massimo 30.0 — Minimo 17.9

Vaticano. — Ieri il Papa ha tenuto le solite udienze di Curia.

Ha ricevuto il cardinale vicario Respighi.

Oggi il Sante Padre scenderà nella cappella del Giardini Vaticani.

— Il Papa ha ricevuto il conte. Virginio Jacobini il quale ha integrazione il Santo Padre per l'onorificenza testè conceasagli.

— Il Giardino parrocchiale di Trastevere ha preso l'iniziativa di una manifestazione da farsi da tutti i Ricreatori cattolici di Roma nell'occasione del Giubileo pontificale del Santo Padre e con lettera recente è stato comunicato questo progetto alla Società primaria romana per gli interessi cattolici, la quale ha organizzato i festeggiamenti in Roma nel Comitato per il Giubileo pontificale.

— Il Papa ha decorato della Gran Croce di San Gregorio Magno il signor Filiberto Vrau di Lilla, presidente del Consiglio centrale delle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli del Nord e amministratore di quell'Università cattolica.

— Un'alta carità si è compiuta benedire il grande quadro, rappresentante Gesù tradito, nell'oliveto, eseguito qui in Roma dall'artista insigne signora Francesca Angeni. Da Roma è destinato per l'America del Nord, rimasto per due settimane esposto nelle sale del Vaticano destando generale entusiastica ammirazione.

— Ieri il Papa ricevette in udienza di congedo il signor Nisard ambasciatore di Francia presso la S. Sede.

— Il Papa ha nominato mons. Luigi Pericoli a uditore generale della R. C. A.

— Mons. Alessandro Bavona è stato nominato delegato apostolico e inviato straordinario nel la Repubblichee dell'Equatore, della Bolivia e del Perù.

— E' stato nominato cameriere d'onore di Spada e Cappa l'avv. Giacomo Salvatori, presidente del Circolo di S. Pietro.

Il Circolo gli ha offerto le insegne dando in onore 4-d'Ave. Salvatori un ricevimento.

S. P. Q. R. — Per Al comm. Orazian-Alibrandi, assessore dell'ufficio VI municipale, è stato concesso un congedo di due mesi. Lo supplirà nella breve assenza l'assessore comm. Galluppi.

— L'assessore avv. Pompeo assume la direzione dell'ufficio IV in assenza del comm. Colletinoci che partirà in breve congedo.

Il nuovo questore di Roma. — Il commendatore Roberto Giangi, che come diceumo è stato nominato questore di Roma, prenderà possesso del suo ufficio il 1 agosto p. v. Nello stesso giorno prenderanno possesso del nuovo ufficio di ispettori generali al ministero dell'interno, i questori comm. Buonerba e cav. Ballanti.

Per Carlo Alberto. — Importantissima riunsi ieri nella Pedanziana, dei soci annuciata, promossa dall'Associazione operaia monarchica costituzionale.

Vi convennero i rappresentanti di oltre 40 Associazioni, operaie e non, tutte le diverse gradazioni del partito monarchico.

Presiedeva il signor Grandi.

Si deliberò di tenere il 28 corr., alle 6 pom., un comizio-conferenza popolare in Campo Alberto, cui inviteranno le Associazioni di Roma e quelle della altre città che saranno per quel giorno giunte alla capitale, sulla piazza del Collegio Romano e di là in corteo andranno a fare il primo atto del Quirinale ove trovasi il monumento del Re magnanimo.

Il 29 susseguente le Associazioni prenderanno parte al solenne pellegrinaggio alla tomba del Santuario, procedendo in tutto l'ascendo col Comitato presidente da D. Fabrizio Colonna.

Segui animata discussione sulla proposta di tenere un Congresso monarchico.

L'assemblea deliberò di aderirvine alla sollecita istituzione di una Federazione tra le Società monarchiche di Roma, la quale prenderà alla Federazione e alla convocazione del Congresso un fondo delle Associazioni monarchiche costituzionali d'Italia.

Per la principessa Jolanda. — La nobile signorina Fulvia Bonelini di Castelfidardo offrì nello scorso maggio alla Regina Elena una coperta per la culla destinata al reale nascituro.

S. M. la Regina si è degnata accettare il bellissimo lavoro ricamato a mastri, sui cui sono sparsi numerosi *segnetti*, che si aggruppano artisticamente agli stemmi delle famiglie Savoia e Petrovich. La copertina è di tela candida con trabiga color azzurro.

La distinta signorina che così gentilmente ha espresso la propria devozione alla Dinastia ha ricevuto, insieme ad una lettera cortesissima, un fermo-lettere da tavolo in oro.

Il ponte Giannicolense. — Molto opportunamente qualche giornale ha richiamato l'attenzione dell'Amm.ne municipale sulla opportunità di condurre a termine i lavori del ponte Giannicolense.

Si tratta di un'opera già compiuta nella parte più difficile quale è quella delle fondazioni, compiute da lo anni, senza che in questo lungo periodo si sia cercato almeno di trovare un partito qualunque che consentisse all'Amm.ne comunale di ultimare il ponte, pure ripartendone la spesa in parecchi esercizi.

A che pro aver gettato oltre un milione nelle fondazioni del ponte se debbono in perpetuo rimanere abbandonate? E se non si vuol che i lavori di completamento importino una spesa di poche centinaia di migliaia di lire, la quale non può proporzionarne avvero l'Amm.ne del Comune.

Non vi è dubbio che per gli abitanti di via della Lungara e del Trastevere il completamento del ponte che permetta loro di portarsi rapidamente al di qua del Tevere sostituisce un grave incomodo, se il ponte stato e se il vecchio ponticello di ferro per cui devesi pagare il pedaggio e sul quale non è consentito il transito delle carrozze possono soddisfare alle legittime esigenze di quelle località.

Ed è utile rilevare come appunto in quella zona si trovino importanti edifici pubblici quali l'Accademia del Lincei, il Collegio Militare, il Carcere di Regina Coeli, il Manicomio, la Galleria Torlonia e parecchi stabilimenti industriali di una certa importanza.

Nè rileviamo che nella compilazione del bilancio sarà bene che la Giunta abbia presente tale questione per vedere se non vi sia modo di risolverla con convenienza pel Comune e con grande beneficio di una parte notevole della città.

La riforma delle musiche militari. — L'*Esercito* annuncia che S. M. il Re ha firmato il Decreto che modifica la composizione delle musiche di fanteria e costituisce la Scuola centrale di S. Cecilia in Roma, una Commissione alla dipendenza del Ministero della guerra per tutte le questioni, provviste, ecc. concernenti le musiche militari.

Le musiche militari saranno composte di 46 musicanti in modo congegno.

Tutte le musiche e complessi di musicali da usarsi per l'esercito dovranno essere approvate dalla Commissione sopra indicata.

Il R. D. provvede a stabilire le norme per il reclutamento ed istruzione dei musicanti e maestri i si che, tenendo conto della rotazione delle classi di leva, le musiche sieno mantenute sempre nel numero prescritto di musicanti secondo la loro nuova composizione.

Il R. D. sarà quanto prima pubblicato nel *Giornale Militare*.

A proposito di musiche militari dobbiamo rilevare un fatto singolarissimo.

In una delle ultime sere di concerto una banda militare, non avendo potuto consentire un bis richiesto dai presenti, fu fischiata. Questo fatto inaudito dapprima sappiamo, è stato oggetto di rimarco da parte dell'autorità militare. Ora sarebbe opportuno che il pubblico usasse in simili circostanze quei riguardi che sono dovuti per evitare che l'autorità militare, a salvaguardare le ragioni della disciplina, possa essere costretta a provvedimenti che potrebbero riuscire spiacevoli per la cittadinanza.

Le zanzare a Roma. — Ci scrivono:

Gli alcune settimane or sono apparve in un giornale del mattino una nota, in cui si lamentava l'invasione di questi insetti, specie in piazza V. Emanuele.

In seguito a così grave inconveniente, la Commissione di notabili abitanti in quei luoghi si è recata dall'assessore dell'igiene comm. Pestalozzi per domandare che fossero tolte le cause di tale malanno, le quali si ritenevano principalmente:

1. In un deposito di concime dentro i ruderi posti nel giardino della piazza V. Emanuele;

2. Nello scarso effluso di acqua nel laghetto che divene perciò una gora di acqua quasi stagnante;

3. Nella poca nettezza del lago stesso, che si vede coperto di foglie morte e di ogni sorta di frammenti vegetali in putrefazione.

L'assessore accolse con ogni cortesia le raggiunte persone che formavano la Commissione, convenne, con la sua ben nota competenza, che quelle accennate dalla Commissione potevano essere le cause di sviluppo delle zanzare e promise di provvedere. Ora, non essendo tali autorevoli assicurazioni, non si è provveduto che alla rinnovata denunzia.

Evidentemente se l'invasione delle zanzare si estenderà anco più non rimarrebbe agli abitanti del luogo che avanzare un reclamo collettivo all'autorità tutoria sanitaria.

Perchè dunque si vuol ancora nel provvedimenti necessari?

Un assiduo.

Giriamo il reclamo a chi di dovere sembrandoci giustificato.

L'Opera Pia di San Michele ai Corridori di Borgo. — Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Ill.° signor Editore,

Poichè la stampa si è occupata dell'azione devastatrice degli attuali amministratori dell'Opera Pia di San Michele ai Corridori di Borgo, lapidata soltanto da risentimenti personali, mi duole di dovere di significare in fatto che nessuno potevasi attendere la distruzione cosi del mio Presepe, che con tanta fatica, studio e disinteresse avevo costruito per un sentimento elevatissimo e che, come risulta da *relativo contratto, condizionatamente* avevo donato all'Opera Pia, con unanime approvazione dell'intera Fratellanza, del Pastorale prefettizio e di tutta la cittadinanza.

Per questo mio lavoro, che quale cosa del Codice penale, ho creduto non potermi esimere dal condurre avanti al Tribunale correzionale con formale querela i componenti l'Amministrazione dell'Opera Pia.

E questo fatto pregi la S. V. Illma di rendere noto per norma della cittadinanza.

Della S. V. Illma devot.° *Pietro Gentili.*

Non abbiamo da aggiungere alla lettera del prof. Gentili che un solo commento: che se l'attuale Amministrazione è degna continuazione di una Amministrazione liberale, chi sa quanti antenati si sarebbero scatenentati contro la medesima!

Le cartoline — La Direzione delle poste comunica:

« Nei biglietti di visita, scambiati nei paesi dell'Unione postale universale, è consentito di aggiungere, scrivi a mano, l'indirizzo e il titolo dei mittenti, parole augurii, felicitazioni, espressioni di condoglianze ed altre frasi di convenienza stereo, se si massime in cinque parole o mediante biblial convenzionali.

» Tale agevolezza vale anche per le cartoline private, sul titolo cancellato, ed affrancate come stampe » limitatamente però a quelle circolanti nell'interno di Stato.

» Credo sia utile rammentare al pubblico tale disturbizione, perchè molti, convinti che pure sulle cartoline private da e per l'estero, ammesse al trattamento delle stampe, siano consentite le aggiunte suddette, reputano ingiustificate le tasse in simili casi applicate a norma del regolamento. »

Tiro a segno nazionale. — Oggi, dalle ore 8 alle 11, si adigano Umberto I avrà luogo l'ultima esercitazione regolamentare del primo periodo di tiro.

Si eseguirà anno tutte le lezioni del tiro ordinario e tiri di prova alla distanza di 200 e 300 metri.

Pel pellegrinaggio al Pantheon. — Per comodità dei nostri lettori di provincia, pubblichiamo la tabella esatta delle facilitazioni che le Società ferroviarie Adriatica, Mediterranea e Sicula accordano anno a coloro che prenderanno parte al pellegrinaggio.

I ribassi sono questi:

	1.a cl.	2.a cl.	3.a cl.
fino a 200 km.	50 0/0	55 0/0	60 0/0
da 201 a 400 km.	50 0/0	60 0/0	70 0/0
oltre i 400 km.	50 0/0	65 0/0	75 0/0

La Società sarda accorda il 60 0/0, per tutte le distanze; la Navigazione generale e la Società di Tirrenia il 50 0/0; la Società Navigazione siciliana il 75 0/0. La validità dei biglietti è dal 24 corr. al 4 agosto prossimo.

Per fruire di questi ribassi è necessario iscriversi ad uno dei comitati locali del pellegrinaggio o al Comitato centrale, agli esteri ai rilasciano i certificati che danno diritto al biglietto a prezzo ridotto.

Regio Istituto sordomuti. — Il conte Paolo Campello della Spina testè riconfermato nell'ufficio di presidenza del R. Istituto sordomuti in Roma è stato decorato della commenda della Corona d'Italia per gli assai numerosi servigi resi alla causa dei sordomuti durante circa 30 anni.

Vive congratulazioni all'egregio gentiluomo.

Arque Albule. — Di questi giorni accentuandosi le calure estive il bagno da preferirsi dai sani e dai deboli per il benessere che infonde alla organismo è indubbiamente le forze finiche, è quello fatto allo Stabilimento delle Acque Albule. Quello Paneum stazione termale essendo la più prossima alla capitale riesce d'indiscutibile comodità ad ogni classe di persone.

Infatti col tramway a vapore Roma-Tivoli vi si accede in 40 minuti soltanto con treni in partenza a tutte le ore dalla stazione di porta S. Lorenzo della Società ufficiali pensionati ha proceduto ieri all'elezione del nuovo Comitato che è risultato così composto:

Presidente: magg. gen. Ricchi comm. Adolfo.

Vice-presidente: magg. cav. Sarnelli cav. uff. Francesco.

Consiglieri: t. col. Ruspoli nob. cav. Galeazzo - cap. Finelli cav. Leopoldo - t. col. Perlossi cav. Carlo - magg. Mattalia cav. Filippo - magg. Iovane cav. Agostino.

Consumazioni-réclame della Ditta Buton, Piazza di Trevi 87-88. — Oggi: distribuzione d'*Amaro Fatima*, esclusiva specialità della Ditta Buton: *cinque cioccolati*.

(Orario: dalle 8 1/2 all'una e dalle 5 alle 9 1/2).

Polvere vegetine. Vedi avviso 4.a pagina

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 12 luglio 1901.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti				Rimasti	
			guariti	morti	Totale			
	D.	Fem.	D.	Fem.	D.	Fem.	D.	Fem.
S. Spirito	636	138	813	78	29	21	31	30
S. Antonio	184	296	480	4	1		1	1
S. Giacomo	185	—	185	—	—	—	—	—
S. Giovanni	1	1	1	1	1	1	1	1
S. Giacomo	183	100	161	7	12	5	13	6
Consolazione	75	29	1	0	0	0	0	0
S. Salvatore	19	12	24	0	0	0	0	0
	1279	576	1669	90	43	27	46	38
	1855		1759		70		84	

Morte improvvisa — Il negoziante Michetti Nazzareno, di anni 24, romano, abitante in via del Gracchi, n. 123, alle 23 di ieri, in piazza di Pietra, mentre trovavasi su di una vettura insieme al fratello ed alla sorella, fu assalito da improvvisa malore. Trasportato a S. Giacomo, vi giunse cadavere.

Avvelenamento involontario. — A San Giacomo, ieri sera, fu condotta la bambina Venturini Emma, abitante in piazza Fiume. Suo fratello Giuseppe, dodicenne, per equivoco le aveva fatto bere del petrolio (!). La piccina versa in stato plattoido grave.

Tentato suicidio — Nel mattino in una casa, in via S. Rocco n. 47, certa D'Ammassi Rosetta, di anni 21, da Caserta, ingoiò una soluzione di sublimato allo scopo di suicidio.

Venne condotta a S. Giacomo.

Sembra che essa volesse porre fine ai suoi giorni per dispiaceri amorosi.

Ladri — Bodi Mario di anni 15, romano, abitante al vicolo delle Palline, l'altra notte, nessuna la porta della bottega dello stagnino Crodolini Attilio, in via Principe Amedeo 131, si accinse a penetrare nel negozio, quando fu arrestato dalle guardie.

Baruffe. — Angelo De Camillo, di 32 anni, da Mignano (Caserta), abitante in via Umberto Biancamano 31, venditore ambulante di caffè, ieri nel pomeriggio, in una osteria in via Appia Nuova, venne a lite, per motivi di giuoco, con un carrettiere, certo « Gigione » del quale ricevette parecchie bastonate che gli cagionarono la frattura della decima costola sinistra.

All'oppresso di S. Giovanni il De Camillo fu giudicato guaribile in un mese.

Disgrazie — Nella colonia agricola romana in via Flaminia (3.° km.) alle 14 di ieri il giovane quindicenne Fantini Erminio, da S. Angelo in Vado, venne a lite

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Cerracchini*

Il signor Riach, forse per precauzione non mi lasciò più dire una parola sulla mia storia; il capitano, a cui sentai di farne motto, mi cacciò via come un cane e non volle udir verbo, e così i giorni passavano, il mio morale si deprimeva sempre più, finchè arrivai ad essere felice pel lavoro che mi impediva di pensare.

CAPITOLO IX

L'uomo dalla ventriera piena d'oro.

Per più di una settimana, la cattiva sorte che aveva perseguitato il *Covenant* nel suo viaggio diventò anche più acerba.

Alcuni giorni fece poco cammino, in altri fu addirittura ricacciato indietro.

Alla fine fummo tanto respinti a sud, che il nono giorno rimanemmo sbalestrati qua e là in vista del Capo Wrath e delle selvaggie coste rocciose che si stendono si due lati di quello.

Ebbe luogo un consiglio degli ufficiali e fu presa una decisione ch'io non potei ben comprendere, ma di cui vidi il risultato, che fu di abbandonarci al vento e far rotta verso il sud.

Nel pomeriggio del decimo giorno ci trovammo avvolti in una nebbia così fitta, bianca umida e pesante da impedire la vista da una estremità all'altra del brigantino.

Tutto quel giorno quando salivo in coperta, vedevo marinai ed ufficiali che affacciati al parapetto stavano attentamente in ascolto " dei frangenti „ com'essi dicevano, e benchè io non capissi bene quella parola, sentivo un pericolo in aria ed ero molto agitato.

Erano circa le dieci di sera ed io stavo scrivendo a cena il signor Riach ed il capitano, quando di il bastimento urtò con grande strepito contro qualche cosa e noi udimmo echeggiare delle voci.

I miei due padroni balzarono in piedi.

— Abbiamo investito — disse il signor Riach.

— No — rispose il capitano — abbiamo soltanto messo sotto una barca.

E corsero fuori.

Il capitano aveva ragione.

Nella nebbia avevamo urtato contro una barca e l'avevamo tagliata in due sicchè ad eccezione di due soli, tutti quelli che vi erano erano calati a fondo.

Costui, come seppi dopo, era un passeggiero seduto a poppa, mentre gli altri si trovavano tutti sul banchi remando.

Al momento dell'urto la poppa si era sollevata in aria e quell'uomo (che aveva le mani libere, mentre nel resto era imbarcato in un pastrano che gli arrivava fin sotto le ginocchia) aveva fatto un salto ed afferrato il bompresso.

Si vede che egli era fortunato, che aveva molta agilità ed una forza straordinaria per potersi salvare da quel disastro.

Eppure, quando il capitano lo portò nella cabina di poppa ed io lo guardai per la prima volta, egli era composto e freddo al pari di me.

Era piccolo di statura, ma ben piantato ed agile quanto una capra; il viso aveva una espressione buona ed aperta, ma era bruciato dal sole e tutto butterato dal vaiuolo; gli occhi straordinariamente luminosi avevano una tale irrequietezza fantastica, pazzesca che destava simpatia e paura ad un tempo, e quando si cavò il suo gran pastrano, depose sulla tavola un bel paio di pistole montate in argento e vidi che aveva alla cintura un gran sciabolone.

Le sue maniere erano eleganti e salutò cortesemente il capitano.

Addirittura al primo volerlo, mi feci l'idea che l'avrei voluto piuttosto per amico che per nemico.

Il capitano pure lo osservava: ma piuttosto che lui osservava i suoi abiti.

E certamente aveva di fu cavato il grande pastrano egli apparve troppo in lusso per la cabina di poppa di un brigantino mercantile, poichè aveva un cappello colle piume un giustacuore rosso, brache di *velucke* nero, un abito azzurro con bottoni d'argento ornato di un bellissimo gallone pure d'argento.

Erano abiti molto costosi benchè alquanto sciupati dalla nebbia e dall'aver dormito con quelli indosso.

— Sono molto dolente, signore, per l'accidente della barca — disse il capitano.

— Vi sono parecchi uomini che sono andati a fondo — fece lo straniero — uomini pei quali darei mezza dozzina di barche.

— Erano amici vostri? — chiese Hoseason.

— Voi non potreste certo trovare al vostro paese amici simili — rispose lui — di sarebbero fatti ammazzare per me come cani.

— Bene, signore — ribattè il capitano sempre fissandolo — a questo mondo si trovano più uomini che battelli in cui metterli.

— Anche questo è vero — esclamò l'altro — mi pare che che voi possediate una grande penetrazione.

— Sono stato in Francia, signore — disse il capitano, sottolineando queste parole, tanto da dare loro un significato maggiore di quello che avevano.

— Ebbene, signore — disse l'altro — in quanto a questo sono parecchi che sono stati in Francia.

— Senza dubbio, signore — fece il capitano — e anche ben vestiti.

— Ah! — fece lo sconosciuto — tira queste vento? — e prontamente pose le mani sulle pistole.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cessi, oppure con cartolina vaglia. All'Amministrazione del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (ora). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 12 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 17 - Trim. 9
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 19 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (ora). Anno L. 44 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda si può bel giornale di mode per famiglie. Esiliere Trevez, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Anno. L. 1 in litera - Paesi Cons. cent. 90 - Sotto Cons. (sicia 3. pag.) cent. 70.
4a Pagina. Cent. 30 la litera - Economici (Voli inoltre agenzie).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appunto segnate.

Inserzioni Necrologi di 20 parole L. 5 - di Ditta . . . di 150 L. 10 - Cenno in più.
Comun. L. 1 la litera - Paesi Cons. cent. 90 - Sotto Cons. (sicia 3. pag.) cent. 70.
4a Pagina. Cent. 30 la litera - Economici (Voli inoltre agenzie).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appunto segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Orario estivo 4 Giugno 1901

Roma-Marina-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p	6.—	11.40	6.10	7.40	8.45	9.30	12.—	13.55	18.10	19.00
Ponte Santa	»	6.27	12.—	6.37	8.—			12.22	14.17		
Capannelle	»	6.32	12.05	6.42	8.05	9.5		12.30	14.21	19.15	
Marino	»	6.39	12.12	6.49	8.12	9.12		12.37	14.28	19.43	
Castel Gandolfo	»	6.50	12.23	Via Cinquino	8.23	Via Cinquino		12.48	14.39	19.54	
ALBANO L.	a	6.59	12.32		8.32			12.57	14.48	20.03	
	p	6.4			8.41			13.—	15.53		
Cecchina	»	6.14	7.—	7.11	8.51	10.—	10.45	13.22	17.12	18.46	20.14
Carroceto	»	6.19		7.16	8.56	10.5		13.27	17.17		20.19
ANZIO	»	6.45		7.41		10.30		13.53			20.45
NETTUNO	a	7.20		8.17	9.15	11.—	11.45				

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p	6.5		8.—		11.30		17.—	20.27		22.10
ANZIO	»	6.30		8.34		11.55		17.25	20.52		22.35
Carroceto	»	6.44		8.48		12.11		17.39	21.7		22.54
									21.12		23.01
Cecchina	»	7.—		9.—		12.28		18.—	21.42		
		7.12	7.5	9.12	10.—	12.35	12.45	18.5	21.51	21.40	23.21
ALBANO L.	a	7.21	7.40	9.21	10.9	12.51	13.—	18.20		21.55	
	p	6.42		8.30							
Castel Gandolfo	»	6.51		8.39		14.5	13.20			22.5	
Marino	»	7.—		8.44		14.10	13.25			22.10	
Capannelle	»	7.08		8.51		14.17	13.32			22.17	
Acqua Santa	»	7.13		8.56		14.22	13.37				
ROMA	a	7.30		9.12	10.45	14.40	13.54	19.—	22.—	22.35	

Via Cinquino | Via Cinquino | Via Cinquino | Via Cinquino | Via Cinquino | Via Cinquino

N. B. — I treni indicati nelle colonne sulla lettera a sono festivi, il treno della colonna 9 è settimanale del Lunedì e il treno della colonna 6 solo che coi giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 31 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno pure della colonna 9 da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

Polvere Vegetale
INSETTICIDA

Preparato Speciale della Ditta

RATTI ERNESTO e C.

Succ. RATTI E PARAMATTI

Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

E' il più antico ritrovato vegetale distruggitore d'insetti, ma innocuo alle persone ed agli animali domestici.

Approvato fino dal 1859 dal Consiglio Superiore di Sanità

35 anni di continuo successo ne attestano la bontà

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa, Via 4 Fontane 21-B, e presso le principali Drogherie, in scatole

N.	0	1	2	3	4
Grammi	25	50	100	250	500
Lire	0.45	0.90	1.35	2.70	4.50

A richiesta si spedisce gratis campione per sperimentarne l'effetto.

—(Sconto ai rivenditori)—

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** volendo nel più largo ridimensionato intrapreso assumere le macchine agricole e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da renderle conseguentemente in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta del materiale, pone in vendita da oggi **a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti** — le seguenti macchine:

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindri
1 **locomobili** » 15 » » completo
1 » » 12 » »
1 » » 9 » »
2 » » 6 » »
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » »
1 » » 4 » »
1 » orizz. 9 » »
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1300 predisposto farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 stollieri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Torchio** ad olio a stanga.
2 **Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.
1 **Pompa** idraulica p. dette.
3 **Torchi a vino** mezzani, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 690 mm.
1 **Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 550 mm.
1 **Vite** diamet. 150 mm. merula, portastanga, a 2 piatti p. turchio ad olio a mano.
1 **Limatrice** completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia

Via Appia Nuova (Pontelungo)

ROMA

Ferro China Rosati

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età dagli stomachi più delicati: è la special modo raccomandato dal Signori Medici per facilitare *l'accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bella. Fortifica la *stomaco*, scelta l'apparato, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Comunemente agli adulti si preservono due o tre bicchierini al giorno prima del pasto.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli del prof. De Giovanni, Gaetano Mazzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 23.

A. Barletta

VITTORIO EMANUELE III

Bozzetti - Ricordi - Aneddoti

Libro dedicato al Popolo, all'Esercito, all'Armata.

Volume di 150 pagine con un magnifico ritratto in zincotipia di S. M. Vittorio Emanuele III, con copertina a colori

L. 0,60.

Rivolgersi all'*Unione Coop. Legatori di Libri*, via Pie di Marmo 13-14 e dai principali librai.

Fuori di Roma aggiungere centesimi 10 per le spese di posta.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazione

Vini

di Frascati e Monteporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Parafulmini

Asta lorro m. 4 1 2	*L. 13,50*
Collarino di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm. 20	» *5,50*
Corda rame a 3 fili	» *0,63*
Piastra di rame 30X30	» *5,00*

Catalogo gratis. Furniture e impianti — *FIM G. C. DALLE MOLLE*, Via Due Macelli, 14-41. Telefono N. 1361. Fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, Roma.

PENSIONE BRISTOL

Via Manin - VIAREGGIO.

Posizione eccezionale sulla riva del mare - Luce elettrica e tutto il confort moderno - Condizioni speciali per famiglie o per un principato soggiorno.

Vedi pagine precedenti.

ACQUE & ALBULE

LE PRIME SOLFOROSE DEL MONDO

giustamente detta

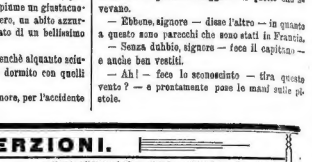
ACQUE SANTISSIME.

Grande Stab. Balneare

tra

ROMA E TIVOLI

Aperto tutto l'anno



Lo Stabilimento, completamente rinnovato, ricco di giardini e di sale di trattenimento e di lettura, fornito di biliardi, attrezzi di ginnastica, ristorato, cabine riservate, vasche comuni e da nuoto, gabinetti per applicazioni idroterapiche, inalazione, ecc., rallegrato giornalmente da feste e concerti, è un amenno ritrovo estivo che permette di fare piacevolmente la cura delle diverse ma latte, per le quali sono indicate le acque solforee.

Facilitazioni col Tramway a vapore ROMA-TIVOLI.

Prezzi dei biglietti e abbonamenti cumulativi estivi pel bagno e viaggio col Tramway a vapore

Vendibili in Stazione S. Lorenzo e a Piazza Venezia.

		Per una volta (oppr. biglietto)		Per 10 volte (oppr. biglietto)	
		I Classe	II Classe	I Classe	II Classe
Roma-Bagni con bagno	in vasca comune L.	2 20	1 90	21 —	17 50
» »	in cameriino » »	3 —	2 70	29 —	25 50
» »	caldo . . . . »	3 80	3 50	37 —	33 50
Tivoli-Bagni con bagno	in vasca comune L.	1 10	0 95	10 50	8 75
» »	in cameriino » »	1 60	1 35	14 50	12 75
» »	caldo . . . . »	3 15	3 —	31 —	29 25

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *27 Luglio 1899 — Reg. Att. Vol. 114 N. 39.*

per: " Perfectionnements apportés aux tricycles et autres véhicules analogues „ del Sig. John Thomas Milson HIRCOCK, a Birmingham (Inghilterra).

L'invento e è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenza di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *6 Giugno 1899 — Reg. Att. Vol. 111, N. 56.*

per: " Poste téléphonique „ del Sig. Pierre GERMAIN, a Fontenay-aux-Roseee, (Francia).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenza di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[illegible]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Phaeton quasi nuovo portavan vendesi presso negozio vino. Rivolgersi al portiere pal. Ruccagioriso, Foro Traiano. 822

Occasione per corporazioni religiose, vendesi ad ottimo condizioni, fabbricato in costruzione e terreno annesso, Prati di Castello prossimo porta Margherita. Dirigersi Francesco Corso Umberto N. 141, cachesi mediatori. 823

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Castellamare di Stabia Hôtel Parodi so sito più bello e fresco in Parco toccando Bagni Minerali di mare e boschi. Pensione da 6 lire al giorno. 802

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia cinque di piante, piccolo vigneto, Superficie 1000 metri, vista al mare circa minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 52 piano terreno.

Affittasi villino in splendida posizione situato sulla strada romana di Poggio Mirteto. Distante da Roma un'ora di ferrovia con quattro persone al giorno. Elegantemente mobigliato con grandi terrazze, circondato da giardino, vista pacsaggio, ma assolutamente acqua eccellente. Potiamo nella villa. Trattasene signorina. Per pensione, da convenirsi seconda del trattamento che si esige. Si affitta dal 1. giugno alla fine di ottobre. Per trattative servirsi Arm.da Serre Foggio Mirteto (Sabina) 764

Stazione climatica Castiglione Monte Compatri, Villa Pistoiese affittasi villa con giardino due quartieri mobiliati serv.zio - per stazione estremità del paese sulla passeggiata di S. Vito. Rivolgersi Antonio Filippini.

Albano affittasi appartamento mobiliato 8 camere Borgo Garibaldi N. 123-A presso la villa Ferraioli. Trattare dirigersi Enrico Lelli via Viminale N. 31 p. p. Roma dalle 8 alle 11. 822

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Junga, Offenbach sul M.
Carta Ditta R. Sagnani — Inchiostri Bocque-Wirth Lipsia

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vino olio toscano genuino, vendita per conto del produttore Qualità superiori e per famiglia, Camillo Mori via Milano 5, Due Macelli 8r. Telefoni, dettaglio, ingrosso. 819

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine di famiglia dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquire N. 199 p. p. 694

Persona anziana sola, con bella pensione, senza gli portiere del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito pongnere cerca compagni come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 799

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con accesso e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 681

Governo Vecchio 101 affittasi primo piano, vani quattordici e otto, gas, acqua, cantine, portiere. Visibile sempre. Trattative sig. Colazza, Corso Umberto I N. 466.

Appartamento signorile in via Cavour Emanuele sach libero principio signorile, nove vani grandi, quattro piccoli, accessorio, luce elettrica. Informazioni presso cambiavalute Bombelli, Piazza Colonna. 810

Piazza Foro Traiano 65 affittasi piano secondo, vani 14, soffitte, cantina, forno da lavare gas nella scala, portiere. Visibile dalle 11 alle 13. 809

A circa mezzo Km. via Ostiense 69 affittasi palazzina sette ambienti, cucina, grotta giardino. Grandi locali terreni per granai od altro, fuori dazio. Dirigersi ivi. 818

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 8, massima collezionalione e precisione, non si teme concorrenza. 774

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee

Napoli	1.45	6.25	10.—	—	18.35	21.40
Pisa	7.—	—	9.50	10.44	16.30	23.20	25.45
Torino	7.—	—	9.50	10.44	16.30	23.20	25.45
Milano	7.—	—	9.50	10.44	16.30	23.20	25.45
Ancona	7.15	11.40	14.30	—	21.—	3.—	6.30
Milano-Firenze . . .	8.40	13.10	—	19.20	—	—	28.25
Milano-Firenze . . .	9.—	13.40	—	19.50	22.15	—	—
Ladispoli	7.—	11.—	—	18.10	—	—	—
Salsomaggiore-Mandela	7.—	—	—	18.10	—	—	—
Civitav.-Orte	9.38	—	—	—	—	—	—
Firenze	6.30	9.10	12.40	18.45	—	—	21.30
Settimo-Assisi (v. A.)	—	9.55	13.25	19.25	—	—	—
Settimo-Assisi (v. C.)	6.1	13.15	—	20.35	22.50	0.5	—
Orte-Rieti	7.10	11.—	—	18.10	22.15	—	—
Orte-Sulmona	7.10	10.8	—	18.13	21.55	—	—
Orte-Ancona-Bologna	7.10	—	—	18.13	21.55	—	—
Fiumicino	8.30	—	14.30	18.10	—	—	—
Ladispoli	—	—	12.05	—	21.05	—	—

Il treno per Ladispoli delle 18,10 e da Ladispoli delle 21,05 è festivo e dei giorni.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.55	6.30	8.7	9.30	11.10	13.44	—	19.—
Bagni a.	6.24	7.13	8.40	10.15	11.35	16.27	—	19.30
Tivoli p.	6.40	7.40	9.—	10.45	12.—	17.—	18.5	20.20
Tivoli a.	6.50	7.55	9.7	11.—	12.15	17.15	18.20	20.35
Bagni p.	6.26	8.15	9.10	10.38	11.55	—	18.9	19.—
Roma a.	7.09	8.54	9.54	11.18	12.39	—	18.54	19.40

Festivo

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee

Napoli	1.45	6.25	10.—	—	18.35	21.40
Pisa	7.—	—	9.50	10.44	16.30	23.20	25.45
Torino	7.—	—	9.50	10.44	16.30	23.20	25.45
Milano	7.—	—	9.50	10.44	16.30	23.20	25.45
Ancona	7.15	11.40	14.30	—	21.—	3.—	6.30
Milano-Firenze . . .	8.40	13.10	—	19.20	—	—	28.25
Milano-Firenze . . .	9.—	13.40	—	19.50	22.15	—	—
Ladispoli	7.—	11.—	—	18.10	—	—	—
Salsomaggiore-Mandela	7.—	—	—	18.10	—	—	—
Civitav.-Orte	9.38	—	—	—	—	—	—
Firenze	6.30	9.10	12.40	18.45	—	—	21.30
Settimo-Assisi (v. A.)	—	9.55	13.25	19.25	—	—	—
Settimo-Assisi (v. C.)	6.1	13.15	—	20.35	22.50	0.5	—
Orte-Rieti	7.10	11.—	—	18.10	22.15	—	—
Orte-Sulmona	7.10	10.8	—	18.13	21.55	—	—
Orte-Ancona-Bologna	7.10	—	—	18.13	21.55	—	—
Fiumicino	8.30	—	14.30	18.10	—	—	—
Ladispoli	—	—	12.05	—	21.05	—	—

Il treno per Ladispoli delle 18,10 e da Ladispoli delle 21,05 è festivo e dei giorni.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.55	6.30	8.7	9.30	11.10	13.44	—	19.—
Bagni a.	6.24	7.13	8.40	10.15	11.35	16.27	—	19.30
Tivoli p.	6.40	7.40	9.—	10.45	12.—	17.—	18.5	20.20
Tivoli a.	6.50	7.55	9.7	11.—	12.15	17.15	18.20	20.35
Bagni p.	6.26	8.15	9.10	10.38	11.55	—	18.9	19.—
Roma a.	7.09	8.54	9.54	11.18	12.39	—	18.54	19.40

Festivo

Giovane ecclesiastico già precettore nobile famiglia comprerebbesi istruzione bambini primo classi ginnasiali, ed anche assumerebbe direzione collegio od istituto convitto, Scrivere Don Alcisio via Vittoria Colonna N. 7 Roma. 817

Distinta signorina da istituni privati e famiglie di Parma i sessi, fino alla 5. elementare compresi il francese. Dirigere via delle Coppelle N. 39 p. mitano, prima porta a destra. 9031

Cercansi ogni Comune persone universale affidarle lavoro cosa meravigliosa invenzione, facile, spedirsi estero; facile diletto vole. lucrativa ala per uomo, ed per donna, ragazzi, ragazze, cadaunsi. Scrivere Società Italiana, Cola Rienzo 269 Roma. 812

Bicicletta per uomo, ed altra per signora, di vera occasione. Visibili alla Tipografia Centenari, via Avignonesi 61. 818

Bravo cuoco che conosca cucina francese ed italiana che ha servito in nobili famiglie e non le migliori referenze esera occ.ne pensione in tale qualità, miti pretese. Scrivere A. A. fermo in posta Roma 915

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni la casa propria e in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 809

Collegio-Convitto a Frascati nella villa Sora. Classi elementari, ginnasiali, alta sua borgina, posizione salubrissima, ombrosi viali, panorama ameno, palestra. Retta modicissima. Domandare programmi al Direttore. 812

Distinta signorina che conosce lingue e musica per casa propria e a domicilio. Rivolgersi via Nicola dei Cesarini 54. 797

Maestra di piano madre di famiglia, distinta, da lezioni a domicilio, esperta metodissima. Inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del Popolo Romano. 691

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate grandi e piccole in casa di signore e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano I. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini) 699

Camera grande bene mobiliata, per signore, vicina al nuovo Ponte Cavour, veduta due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 811

Appartamento mobiliato da ridersi ancho a camere sole ma esposizione, accessorie, Vicolo S. Nicola da Tolentino palazzo Moroni. Dirigersi al portiere. 801

Due camere mobiliate con servizio e in via S. Nicola al Corso n. 52 piano secondo. 813

Venerdì Comincia sembrare una scherzo certo poco piacevole molto lungo e difficile a narrare. Non so cosa da suonare attento sapere qualche cosa. Ozzi ore sei, domani Sapete ora arrendere due giorni, forse anche dirmi cosa devo fare. Segno fatto, assolutamente sarete a casa. Immagino come alla mano, non insisto per sapere. Sono grandissimamente Mille PRIMAVERA.

1900 Ho ricevuto la tua lettera che mi ha tranquillizzato la parte perchè mi consoli i mei giornalmente che sono i miei saranno sarcastici. Tua madre mi disse che avevito attesa la sua direzione per debitore ogni cosa. Dipende da te dunque, se quanto essa disse è la verità. Io vorrei almeno potere ottenere di scrivervi, ma pare una cosa impossibile a sottrarsi. Se che mi accusano per questo provvedere di essere sempre Come fare d'altronde? Ho deciso vedere fuori con te se non mi sarà prima concesso di potervi scrivere. Fare altrimenti è cosa superiore alle mie forze. Addio. Amami sempre, sempre. Tanto, tanto, tanto. 824

Distinta signorina con esperienza di famiglia, desidera impiego presso famiglia civile o istituto per insegnare lingua francese, inglese, tedesco, italiano, aritmetica, geografia, storia, disegno, musica, ecc. Scrivere Signorina Ida Ferrari, Via Nazionale 46, Roma. 816

Maestra di piano madre di famiglia, distinta, da lezioni a domicilio, esperta metodissima. Inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del Popolo Romano. 691

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate grandi e piccole in casa di signore e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano I. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini) 699

Camera grande bene mobiliata, per signore, vicina al nuovo Ponte Cavour, veduta due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 811

Appartamento mobiliato da ridersi ancho a camere sole esposizione, accessorie, Vicolo S. Nicola da Tolentino palazzo Moroni. Dirigersi al portiere. 801

Due camere mobiliate con servizio e in via S. Nicola al Corso n. 52 piano secondo. 813

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: MUSEO NAZIONALE, dalle 10 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Casa, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA' nelle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO e Foro Italico fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. Di GESSI: Via Tavrielli 8A, dalle 9 1\2 alle 13.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 12
Id. ARTE MODERNA: Nazionale, dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via della stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 10 al tramonto